

Piano Triennale Offerta Formativa

BAZOLI-POLO

Triennio 2022-2025

La Dirigente Scolastica: **Stefania Battaglia**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BAZOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 138** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti dell'istituto provengono da un contesto socio-economico di livello medio. L'Istituto offre al contesto molte opportunità di scelta, in quanto offre 7 indirizzi con articolazioni. La maggior parte degli studenti stranieri iscritti è di seconda generazione, quindi con una conoscenza adeguata della lingua italiana e di altre lingue straniere comunitarie. Tuttavia il crescente numero di alunni BES stimola la ricerca di metodologie e interventi didattici individualizzati e personalizzati.

Vincoli:

Molti studenti vivono un disagio personale e relazionale interno alla famiglia anche a seguito della pandemia. La maggior parte degli studenti dell'Istruzione tecnico e professionale tende a completare il percorso scolastico con il diploma, anche se negli ultimi anni si rileva un notevole aumento degli studenti che proseguono all'Università. La necessità del lavoro e di aiutare in casa e' comunque spesso prioritario rispetto alla formazione professionale. C'e' un crescente numero di alunni iscritti con situazioni di BES che comporta un lavoro supplementare di burocrazia da espletare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ambito geografico di appartenenza dell'Istituto va dal Basso Garda all'Alto Mantovano, alla parte piu' occidentale della provincia di Verona; e' un'area densamente popolata, ricca di vie di comunicazione, dall'economia diffusa e diversificata, con uno dei PIL piu' ricchi d'Italia. La popolazione si presenta abbastanza omogenea per fasce d'eta" con un'alta percentuale di giovani e una significativa presenza di stranieri, anche non comunitari, di seconda generazione. Le caratteristiche economiche del territorio sono prevalentemente orientate verso il settore secondario e terziario, con diffuse attivita' alberghiere e ricettive e una vasta rete di servizi sociali e assistenziali. Diffuse e radicate sono le attivita' industriali ed artigianali di medie e piccole dimensioni. L'Istituto ha contatti con tutte le realta' lavorative del territorio e collabora con aziende, ditte, studi professionali e consente lo svolgimento dei PCTO degli studenti dei vari indirizzi presenti all'interno. Risultano ottime le relazioni anche con il comune di Desenzano e comuni limitrofi per quanto riguarda collaborazioni, attivita' di PCTO, disponibilita' e partecipazione alle iniziative dell'istituto. Le attivita' di scienze motorie sono implementate grazie alla collaborazioni con le strutture sportive presenti nel



territorio(piscina, campi di atletica).

Vincoli:

Poiché gli studenti che frequentano l'Istituto provengono da un'ampia area geografica, i problemi di trasporto incidono sull'ampliamento dell'offerta formativa (poche adesioni ai corsi extra curricolari pomeridiani). Nonostante la presenza di ulteriori otto aule, il numero sempre più crescente degli studenti e di conseguenza delle classi rende necessaria la rotazione oraria delle classi nei diversi locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola e' facilmente raggiungibile dai comuni circostanti tramite collegamenti stradali (autobus urbani e extraurbani) e ferroviari. La scuola e' di recente costruzione, quindi l'edificio e' strutturalmente adeguato e possiede tutte le certificazioni e un totale adeguamento alle norme di sicurezza. La scuola ha un'unica sede con una palestra in un edificio separato ma sempre all'interno della sua area delimitata. Possiede 9 laboratori di informatica, 1 aula di Fisica Chimica e Scienze, 1 di fotografia diviso con il laboratorio del socio- sanitario. I laboratori di informatica sono stati rinnovati negli ultimi anni, con Pc/MAC e hanno software aggiornati e professionali come Office e suite Adobe 2023. Inoltre, i laboratori sono collegati con rete Wi-fi, sono dotati di stampanti, plotter e video-proiettore e vi sono tre stampanti 3D e una termopressa per la stampante di tessuti, oltre nuove apparecchiature fotografiche. Il laboratorio socio- sanitario e' dotato di letto e materasso modello ospedaliero, manichino sia di bambino che di adulto e attrezzature sanitarie. Tutte le aule sono dotate di videoproiettore .Sono stati ultimati nell'aprile 2021 i lavori di ampliamento che ha consentito all'Istituto di dotarsi di altre otto aule con videoproiettori. Con il PON Digital board sono state dotate ben 38 aule.

Vincoli:

La provincia ha tagliato fortemente i contributi erogati per la manutenzione dell'istituto e la gestione dello stesso. La provincia effettua solo interventi fondamentali di tipo strutturale, pertanto, per poter mantenere le attrezzature sempre efficienti, i software aggiornati e poter ampliare la dotazione nelle aule e nei laboratori, l'Istituto deve far affidamento sui contributi volontari delle famiglie. Il rinnovo completo dei laboratori (impianto elettrico, mobilio e computer), l'acquisto del registro elettronico, dei notebook per i docenti, l'impianto wi- fi in tutto l'istituto e le telecamere di sorveglianza nel perimetro recintato della scuola sono stati acquistati SOLO con le entrate dei contributi delle famiglie. La scuola riesce comunque a partecipare attivamente ai progetti banditi dal MIUR, PON, enti pubblici ecc.



Risorse professionali

Opportunità:

Un gruppo di docenti, circa il 53%, lavora nell'Istituto da oltre 5 anni; inoltre, il 74,4% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Questo garantisce una certa stabilità e continuità.

Alcuni insegnanti vantano certificazioni informatiche (ECDL o altri tipi). Molti docenti hanno certificazioni linguistiche e questo favorisce l'utilizzo della metodologia CLIL nella didattica. Parte dei docenti ha seguito corsi di formazione inerenti alla materia di insegnamento, nuove metodologie e tecnologie nella didattica, PCTO, rete SPS e CPL, apprendistato, azienda simulata, didattica inclusiva, didattica e valutazione per competenze oppure collegati ad altre attività svolte all'interno della scuola.

Per quanto riguarda l'area del sostegno, è aumentata la percentuale di docenti specializzati e di ruolo, garantendo pertanto maggior continuità didattica.

Vincoli:

Il 47,9% dei docenti ha un'età superiore a 55 anni e questo può parzialmente rappresentare un vincolo in quanto non tutti riescono a introdurre nella propria didattica strategie didattiche innovative e ad applicarli con continuità. Il 22,3% di docenti resta soltanto per un anno nell'Istituto in qualità di docente a tempo indeterminato. Inoltre negli ultimi 7 anni, la crescita del numero delle classi e delle ore di docenza ha reso in alcune classi di concorso l'organico non ancora stabilizzato. Si segnala, altresì, che il DSGA assegnato all'istituto è un DSGA facente funzioni.

BREVI CENNI STORICI

1952	L'Istituto Tecnico Commerciale (I.T.C.), a gestione comunale, nasce nell'ottobre del 1952: viene infatti attivato nei locali dell'Istituto "Bagatta" il primo anno di corso, frequentato da 23 alunni.
1954	Nel 1954 viene acquistato un immobile da ristrutturare ed adibire a sede dell'Istituto Scolastico.
1961-1962	Il precedente edificio scolastico viene ulteriormente ampliato nel 1961 e completato nel 1962, proprio in concomitanza con il primo riconoscimento statale dell'Istituto.
1962-1963	Nell'a.s. 1962-1963 l'Istituto Tecnico Commerciale di Desenzano diventa Istituto statale autonomo e nel 1963 viene intitolato all'avv. Luigi Bazoli.



1968	Nasce come sezione staccata di un altro istituto (Brescia) l'Istituto Professionale per il Commercio (I.P.C.).
1984-1985	La sezione staccata dell'I.P.C. diventa autonoma ed assumerà successivamente il nome di I.P.S.S.C.T. "Marco Polo".
1992	L'I.T.C. festeggia i suoi 40 anni. Un opuscolo ne ricorda la storia ad alunni che si ritrovano (alcuni anche dopo 30 anni) in convegni ed incontri conviviali.
1995	La dimensione dell'I.T.C. si è attestata sulle 20/25 classi. A partire dal 1995 l'offerta formativa si è arricchita: accanto all'indirizzo giuridico-economico-aziendale è stato attivato un complementare indirizzo linguistico aziendale.
1997	Nell'ottobre 1997 viene annesso all'Istituto Tecnico Commerciale, come sezione staccata, l'attiguo Istituto Professionale per il Commercio e per i Servizi Commerciali e Turistici (con 22 classi, compreso il corso serale).
2001-2002	Nascono nuovi indirizzi per le figure professionali del geometra, del ragioniere perito commerciale e programmatore e del grafico pubblicitario.
2002-2003	Il Bazoli-Polo diviene un istituto certificato con sistema di QUALITÀ ISO 9001:2000 (fino al 2004/2005).
2003-2004	L'I.T.C.G. Luigi Bazoli e l'I.P.S.S.C.T.G. Marco Polo si trasferiscono nel nuovo edificio scolastico che riunisce anche "fisicamente" i due istituti.
2010-2011	Prende avvio la nuova offerta formativa secondo la Riforma dell'Istruzione Secondaria Superiore e aggiunto l'indirizzo di studio professionale Servizi Commerciali (che durerà fino alla quinta dei soli studenti iscritti quell'anno).
2011-2012	Mentre si avviano all'esaurimento indirizzi precedenti la Riforma, partono: nel settore Economico del Tecnico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM; con la possibilità dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, SIA, nel triennio) e il corso Turistico (TUR); nel settore Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT).
2012-	Vengono attivati nuovi indirizzi nel settore Tecnologico del Tecnico (Grafica e



2013	Comunicazione: GRAF) e nel settore Servizi del Professionale (Servizi Socio-Sanitari: SOC-SAN).
2014-2015	Tra gli indirizzi d'Istruzione e Formazione Professionale regionale, chiusa l'offerta del corso Operatore Grafico Pubblicitario, viene aperta quella di Tecnico dei Servizi di Animazione turistico-sportiva e del tempo libero (che durerà fino alla classe quarta nell'a.s. 2018-2019).
2016-2017	Nasce la Rete nazionale degli Istituti con corso d'Istruzione Professionale Sociale e Sanitario (10 maggio) e viene costituita (26 maggio) la Rete regionale di scopo degli Istituti Professionali con corsi per i Servizi Socio-Sanitari della Regione Lombardia (di cui il "Bazoli-Polo" viene riconosciuto scuola capofila).
2018-2019	Nel settore Servizi del Professionale statale, nasce l'indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale, mentre si avvia ad esaurimento quello dei Servizi Socio-Sanitari.
2019-2020	Nel settore Servizi del Professionale statale, è stato avviato l'indirizzo Servizi Culturali e dello spettacolo



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BAZOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS003001
Indirizzo	VIA GIOTTO 55 - 25015 DESENZANO DEL GARDA
Telefono	0309141668
Email	BSIS003001@istruzione.it
Pec	bsis003001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bazolipolo.edu.it

Plessi

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	BSRC00301X
Indirizzo	VIA GIOTTO 55 - 25015 DESENZANO DEL GARDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA



Totale Alunni 344

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI") (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BSTD003017

Indirizzo VIA GIOTTO 55 - 25015 DESENZANO DEL GARDA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 1022

Approfondimento

STORIA DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. "Bazoli-Polo" nasce dall'aggregazione dell'I.T.C.G. (Istituto Tecnico) "L. Bazoli" e dell'I.P.S.S.C.T. (Istituto Professionale) "Marco Polo". L'aggregazione ha fatto emergere orientamenti, progetti, ed esperienze diverse che si confrontano ed arricchiscono l'offerta formativa complessiva. L'Istituto forma tradizionalmente figure professionali che operano, a diversi livelli, nei settori del commercio, del turismo, della gestione del territorio, della grafica e comunicazione, dei servizi al benessere socio sanitario delle persone. Il "Bazoli-Polo", completamente rinnovato nella sua offerta secondo i principi dei nuovi Tecnici e Professionali, prepara i giovani alle professioni tecniche più qualificate e richieste dal mercato, ponendo al centro della didattica la formazione umana, culturale e professionale, e impegnandosi a prevenire e ad affrontare eventuali situazioni di disagio e difficoltà negli



apprendimenti.

BREVI CENNI STORICI

1952	L'Istituto Tecnico Commerciale (I.T.C.), a gestione comunale, nasce nell'ottobre del 1952: viene infatti attivato nei locali dell'Istituto "Bagatta" il primo anno di corso, frequentato da 23 alunni.
1954	Nel 1954 viene acquistato un immobile da ristrutturare ed adibire a sede dell'Istituto Scolastico.
1961-1962	Il precedente edificio scolastico viene ulteriormente ampliato nel 1961 e completato nel 1962, proprio in concomitanza con il primo riconoscimento statale dell'Istituto.
1962-1963	Nell'a.s. 1962-1963 l'Istituto Tecnico Commerciale di Desenzano diventa Istituto statale autonomo e nel 1963 viene intitolato all'avv. Luigi Bazoli.
1968	Nasce come sezione staccata di un altro istituto (Brescia) l'Istituto Professionale per il Commercio (I.P.C.).
1984-1985	La sezione staccata dell'I.P.C. diventa autonoma ed assumerà successivamente il nome di I.P.S.S.C.T. "Marco Polo".
1992	L'I.T.C. festeggia i suoi 40 anni. Un opuscolo ne ricorda la storia ad alunni che si ritrovano (alcuni anche dopo 30 anni) in convegni ed incontri conviviali.
1995	La dimensione dell'I.T.C. si è attestata sulle 20/25 classi. A partire dal 1995 l'offerta formativa si è arricchita: accanto all'indirizzo giuridico-economico-aziendale è stato attivato un complementare indirizzo linguistico aziendale.
1997	Nell'ottobre 1997 viene annesso all'Istituto Tecnico Commerciale, come sezione staccata, l'attiguo Istituto Professionale per il Commercio e per i Servizi Commerciali e Turistici (con 22 classi, compreso il corso serale).
2001-	Nascono nuovi indirizzi per le figure professionali del geometra, del ragioniere perito



2002	commerciale e programmatore e del grafico pubblicitario.
2002-2003	Il Bazoli-Polo diviene un istituto certificato con sistema di QUALITÀ ISO 9001:2000 (fino al 2004/2005).
2003-2004	L'I.T.C.G. Luigi Bazoli e l'I.P.S.S.C.T.G. Marco Polo si trasferiscono nel nuovo edificio scolastico che riunisce anche "fisicamente" i due istituti.
2010-2011	Prende avvio la nuova offerta formativa secondo la Riforma dell'Istruzione Secondaria Superiore e aggiunto l'indirizzo di studio professionale Servizi Commerciali (che durerà fino alla quinta dei soli studenti iscritti quell'anno).
2011-2012	Mentre si avviano all'esaurimento indirizzi precedenti la Riforma, partono: nel settore Economico del Tecnico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM; con la possibilità dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, SIA, nel triennio) e il corso Turistico (TUR); nel settore Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT).
2012-2013	Vengono attivati nuovi indirizzi nel settore Tecnologico del Tecnico (Grafica e Comunicazione: GRAF) e nel settore Servizi del Professionale (Servizi Socio-Sanitari: SOC-SAN).
2014-2015	Tra gli indirizzi d'Istruzione e Formazione Professionale regionale, chiusa l'offerta del corso Operatore Grafico Pubblicitario, viene aperta quella di Tecnico dei Servizi di Animazione turistico-sportiva e del tempo libero (che durerà fino alla classe quarta nell'a.s. 2018-2019).
2016-2017	Nasce la Rete nazionale degli Istituti con corso d'Istruzione Professionale Sociale e Sanitario (10 maggio) e viene costituita (26 maggio) la Rete regionale di scopo degli Istituti Professionali con corsi per i Servizi Socio-Sanitari della Regione Lombardia (di cui il "Bazoli-Polo" viene riconosciuto scuola capofila).
2018-2019	Nel settore Servizi del Professionale statale, nasce l'indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale, mentre si avvia ad esaurimento quello dei Servizi Socio-Sanitari.
2019-	Nel settore Servizi del Professionale statale, è stato avviato l'indirizzo Servizi Culturali



2020

e dello spettacolo



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Multimediale	8
	LABORATORIO SOCIO SANITARIO	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Piscina	1
	SALTO IN LUNGO ESTERNO- SPAZIO ESTERNO	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	252
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	VIDEO PROIETTORI e nuove digital	71



board nelle aule

Approfondimento

L'ISTITUTO DISPONE DI OTTO AULE NUOVE ULTIME NEL 2021 ED INAUGURATE NELL'A.S. 2022-2023.

PER OGNI DOCENTE: 154 COMPUTER

COMPUTER NEGLI ATRI DELLA SCUOLA E SEGRETERIA : 22 COMPUTER



Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	28

Approfondimento

I docenti di ruolo titolari sulla scuola sono 142.

Un gruppo di questi docenti, il 65%, lavora nell'Istituto da oltre 5 anni, e garantisce stabilità e continuità.

Alcuni docenti vantano certificazioni informatiche (ECDL o altri tipi).

Alcuni docenti hanno certificazioni linguistiche e questo favorisce l'utilizzo del CLIL nella didattica.

Molti docenti hanno seguito corsi di formazione inerenti alla materia di insegnamento, nuove metodologie e tecnologie nella didattica, PCTO, rete SPS e CPL, apprendistato, azienda simulata, didattica inclusiva, didattica e valutazione per competenze oppure collegati ad altre attività svolte all'interno della scuola.

Nel nostro istituto sono presenti 19 docenti di sostegno con abilitazione specifica e a tempo indeterminato. I docenti di sostegno con abilitazione specifica hanno seguito nel corso degli anni corsi di formazione specifici e hanno ampliato le loro competenze.

Per quanto riguarda il Personale Ata, quest'anno l'organico si è arricchito di un'unità di personale a tempo indeterminato per il settore amministrativo e di personale a tempo determinato assegnato per la gestione ordinaria.



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato **all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.**

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica ed è orientata **all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.**

Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle **competenze degli organi collegiali** e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

E' da auspicarsi il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Tali elementi risultano indispensabili all'elaborazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi un reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Saranno considerate priorità strategiche:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

in particolare, ciò significa:

o far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;

o incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile:

o prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e, in particolare, strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ;

o sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione,

o potenziare gli studenti con particolari attitudini disciplinari,

o individuare i talenti e potenziare le eccellenze

o adottare iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).

Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni.



l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (*assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo*);

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, attraverso:

o la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

o la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

• il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;

• attività che implementino la cultura della sicurezza, della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente;

• la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche.
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

Si ritiene essenziale che il Collegio continui ad essere articolato in strutture di riferimento (dipartimenti, commissioni, funzioni strumentali, referenti) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele.

Il Piano dell'Offerta Formativa, di valore triennale, sarà implementato con i dati dell'aggiornamento del RAV a partire da settembre 2022 in relazione anche alle istanze avanzate dal Collegio dei docenti

e sarà annualmente modificato; tutti i progetti approvati nel corso del triennio dagli organi collegiali, anche se non espressamente menzionati nel presente testo, entrano a



far parte di diritto del Piano.

La realizzazione del Piano, ed in particolare delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, è subordinata alle risorse umane e finanziarie disposte dall'Ufficio Scolastico Regionale .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Riduzione dello 0,5% nell'annualità e dell'1,5% nella triennalità del tasso dei non ammessi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi (ora ben oltre la soglia di riferimento del 10% dettata da INVALSI) sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo

Adeguamento ad una media di variabilità di poco superiore al livello di riferimento nazionale sia nelle classi seconde in matematica e italiano che in italiano e inglese reading nelle classi quinte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad



imparare".

Traguardo

Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica, per le classi del professionale e del tecnico.

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIDUZIONE DEL NUMERO DEI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Il percorso si articola attraverso tre attività:

- 1. Somministrazione di una griglia al consiglio di classe, da compilare in occasione di ogni scrutinio.** I dati da monitorare riguarderanno gli studenti con più di tre materie gravemente insufficienti, il contatto con la famiglia e la partecipazione agli sportelli didattici. Le compilazioni successive della griglia saranno utili a verificare le situazioni di miglioramento.
- 2. Attivazione di sportelli per le discipline che presentano maggiori difficoltà.** Si predispongono in orario extracurricolare ore di didattica personalizzata rivolta a recupero e potenziamento in diverse discipline, rinforzando maggiormente le discipline di italiano, matematica e inglese; gli studenti scelgono volontariamente di frequentare l'attività, affidata ai docenti incaricati. Il Consiglio di Classe riceve informazioni in merito alla frequenza dei propri studenti e ne valuta la ricaduta sul rendimento scolastico.
- 3. Attivazione della commissione Ri-orientamento.** La commissione è funzionale per diminuire la dispersione scolastica e volta a evitare l'insuccesso formativo. La commissione si occuperà di creare momenti di incontro con studenti, famiglie e docenti coordinata dalla Dirigente Scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Riduzione dello 0,5% nell'annualità e dell'1,5% nella triennalità del tasso dei non ammessi alla classe successiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento di sportelli di italiano, matematica e lingua inglese

○ Continuità' e orientamento

Realizzare l'azione di riorientamento, durante l'anno scolastico, con specifica sottocommissione al fine di sostenere gli alunni per evitare la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico, coinvolgendo famiglie e docenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la collaborazione con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nel percorso di formazione



Migliorare la collaborazione con le famiglie in presenza e online per coinvolgere maggiormente gli studenti nel percorso di formazione

Attività prevista nel percorso: Creazione e somministrazione di una griglia di rilevamento del percorso di miglioramento dello studente in difficoltà da compilare in occasione di ogni scrutinio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	NIV
Responsabile	Coordinatore e Consiglio di Classe.
Risultati attesi	Creazione e somministrazione di una griglia di rilevamento del percorso di miglioramento dello studente in difficoltà da compilare in occasione di ogni scrutinio.. I dati da monitorare riguarderanno gli studenti con più di tre materie gravemente insufficienti, il contatto con la famiglia e la partecipazione agli sportelli didattici. Le compilazioni successive della griglia saranno utili a verificare le situazioni di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di sportelli per le discipline che presentano maggiori difficoltà

Tempistica prevista per la	6/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabili organizzazione degli Sportelli: Dirigente Scolastico e docenti designati referenti d'Istituto dell'attività. Responsabili operativi: Docenti designati all'attività didattica di Sportello. Responsabili valutazione efficacia attività: Docenti dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

Monitoraggio degli sportelli relativo alla frequenza (analisi relativa al numero di studenti partecipanti, dell'orario proposto ed eventuali sovrapposizioni di sportelli di diverse discipline) e dell'efficacia sui risultati (monitoraggio dello studente frequentante lo sportello e della progressione dei risultati ottenuti in classe).

Attività prevista nel percorso: Commissione Ri-orientamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
 Studenti
 Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

La commissione coordinata dalla Dirigente Scolastica sarà così composta: Un docente si occupa delle problematiche con lo studente e somministra un test orientativo Un docente tiene i rapporti con la famiglia Un docente tiene i rapporti con i



docenti del consiglio di classe e con i docenti del consiglio ricevente

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica con possibile ed eventuale ri-orientamento

● **Percorso n° 2: INVALSI: RIDUZIONE DELLA VIARIABILITA'**

Il percorso si articola in due attività:

1. Ore di compresenza di docenti della stessa disciplina o creazione di classi aperte, che favorisca lo scambio tra docenti di materiale e di pratiche didattiche. Nelle classi individuate si organizzano compresenze di due docenti finalizzate all'attività su piccolo gruppo, rinforzo e potenziamento oppure su base volontaria la modalità delle classi aperte attraverso la formazione di gruppi di livello. (L'attività favorisce lo scambio tra docenti di pratiche metodologiche materiale e strategie didattiche).
2. Redazione di prove comuni. Allo scopo di monitorare il livello delle classi del biennio, nelle materie di italiano, matematica e inglese, il Dipartimento predispone test semistrutturati comuni. La somministrazione prevede: due test per le classi prime di cui uno di ingresso; un solo test per le classi seconde, in quanto le stesse già svolgono le prove INVALSI. Il Dipartimento valuta i risultati e progetta eventuali interventi atti a superare le criticità emerse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi (ora ben oltre la soglia di riferimento del 10% dettata da INVALSI) sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo



Adeguamento ad una media di variabilità di poco superiore al livello di riferimento nazionale sia nelle classi seconde in matematica e italiano che in italiano e inglese reading nelle classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione dell'uso di strumenti digitali e metodologie innovative nella progettazione didattica, nella valutazione formativa e sommativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento di sportelli di italiano, matematica e lingua inglese

Favorire un maggiore scambio tra i docenti e condividere gli strumenti didattici adottati

Attività prevista nel percorso: Ore di compresenza o classi aperte di docenti della stessa disciplina, che favorisca lo scambio tra docenti di materiale e di didattiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili organizzativi dell'attività di compresenza o classi aperte : Dirigente scolastico e docente referente. Responsabili operativi: Docenti in compresenza / docenti che gestiscono le classi aperte e consiglio di classe
Risultati attesi	Ottenere un risultato nelle prove INVALSI in linea con riferimenti provinciali e regionali in matematica, italiano e inglese.

Attività prevista nel percorso: Redazione di prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento di Matematica, italiano e inglese
Risultati attesi	Ottenere un risultato nelle prove INVALSI in linea con riferimenti provinciali e regionali in matematica, italiano e inglese.

● **Percorso n° 3: CITTADINANZA ATTIVA**

Il percorso si articola in quattro attività:

1. Aggiornare il database delle competenze del personale della scuola per organizzare le risorse umane. E' stato realizzato un database che raccolga le



diverse competenze professionali, esperienze personali e certificazioni. Il database permette di individuare le figure più idonee per svolgere un progetto o un'azione determinata.

2. Strutturare una formazione dei docenti centrata sulla programmazione per competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali, e metodologie innovative prevalentemente in modalità laboratoriale e con elementi di ricerca - azione. All'interno del piano di formazione docenti dell'Istituto deve essere data priorità a corsi di formazione relativi alla programmazione per competenze e che stimolino i docenti ad attivare nelle classi percorsi sperimentali condivisibili con gli altri docenti.
3. Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica. La progettazione per competenze trasversali attraverso una pratica per le classi del professionale e del tecnico.
4. Creazione di questionario di gradimento/ricaduta: verranno creati e somministrati uno o più specifici questionari tesi a monitorare il gradimento e la ricaduta dei corsi, delle attività, dei progetti proposti nell'ambito scolastico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad imparare".

Traguardo

Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica, per le classi del professionale e del tecnico.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di un team di esperti per discipline per la creazione di percorsi per competenze.

Perfezionamento con corsi di formazione sulle competenze digitali e sulle competenze didattico metodologiche.

Attività prevista nel percorso: Aggiornare un database delle competenze del personale della scuola per organizzare le risorse umane

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e docenti
Risultati attesi	Tutti i docenti compilano il database aggiornandolo annualmente.

Attività prevista nel percorso: Strutturare una formazione dei



docenti centrata sulla programmazione per competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali, e metodologie innovative prevalentemente in modalità laboratoriale e con elementi di ricerca - azione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico e docenti
Risultati attesi	Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica, per le classi del professionale e del tecnico.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio del gradimento e della ricaduta delle attività scolastiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il NIV provvede alla creazione di questionari e al conseguente monitoraggio. I referenti del progetto e delle attività somministrano il questionario
Risultati attesi	Verranno creati e somministrati uno o più specifici questionari tesi a monitorare il gradimento e la ricaduta dei corsi, delle attività, dei progetti proposti nell'ambito scolastico

Attività prevista nel percorso: Percorsi interdisciplinari per competenze Imparare ad Imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimento di indirizzo per la creazione di un percorso in UDA di educazione civica per le classi del biennio e del triennio I coordinatori di educazione civica di ogni cdc per il coordinamento Il cdc per l'applicazione dell' UDA
Risultati attesi	Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica inerente la competenza "dell'imparare ad



imparare" sviluppata attraverso l'acquisizione di competenze trasversali sia per le classi del professionale che del tecnico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola oltre allo specifico compito di educare e preparare adeguatamente i propri allievi, deve definirsi e strutturarsi come servizio che risponde alla prioritaria esigenza formativa dell'utenza, tenendo conto delle specificità e rilevando le necessità che il territorio, e più in generale il mondo esterno, pone.

Pertanto la scuola inclusiva deve essere pronta a rilevare e rispondere alle specifiche esigenze dei suoi studenti, in prima istanza con la organizzazione di un piano di scelte strategiche di attività ed interventi mirati, finalizzati a supportarne la risoluzione; oltre che a provvedere al consolidamento di progettualità già attive che agevolino il raggiungimento dell'obiettivo indicato.

In tal senso il nostro Istituto sperimenta esperienze o elabora progetti inclusivi, ponendo cura nella progettazione di attività finalizzate a rispondere alle esigenze formative ed alle richieste esplicitate dalle famiglie. Alcune fra le più rilevanti:

Progetto italiano come L2 finalizzato al recupero delle difficoltà di tipo linguistico per gli studenti stranieri e affinamento della microlingua di discipline tecniche.

Nell'ottica della personalizzazione, organizzazione per tutto il corso dell'anno di sportelli e di attività di insegnamento organizzate in compresenza di docenti, finalizzate al recupero disciplinare oltre che al rinforzo nel piccolo gruppo.

Attività nei laboratori con impiego di moderne strumentazioni.

Proposta di corsi per l'acquisizione di certificazioni europee.

Organizzazione di specifici convegni e conferenze aperte al pubblico, o più in generale incontri formativi con le famiglie organizzati e gestiti dalla Dirigenza scolastica.

Collaborazioni in progetti proposti da Enti locali o privati (FAI - Ufficio turismo-mostre e convegni, concorsi promossi nell'ambito della Cittadinanza attiva).

La scuola formativa, per adempiere appieno alle proprie finalità, oltre ad organizzare un ambiente di apprendimento flessibile nell'impiego delle strutture e nell'articolazione oraria, impiega elementi innovativi e utilizza strumentazioni che consentono agevole interazione fra docenti, studenti e famiglie.

Fra le innovazioni di maggiore interesse:



Resta attiva la possibilità di implementare la produzione e registrazione di materiale video, inerente alcuni concetti fondamentali di alcune discipline. Il materiale, pubblicato nella sezione "Didattica" del sito dell'Istituto, è di immediata fruizione e rappresenta una delle molteplici azioni che l'Istituto promuove per il sostegno/recupero per studenti in difficoltà.

Nell'ambito dell'attività di inclusione è stato creato un database di materiale didattico reso disponibile sia per il dipartimento di inclusione sia per i docenti delle diverse discipline.

Il registro elettronico rende possibile accedere a materiale condiviso e a video finalizzati al recupero di competenze base oltre che essere canale interattivo per prenotazioni e comunicazioni con le famiglie;

La piattaforma per videoconferenze (Applicativi google education) e per educazione domiciliare agevola lo sviluppo di percorsi individualizzati.

L'Istituto provvede inoltre alla progettazione e svolgimento di attività formative della persona, atte a sollecitare consapevolezza delle proprie capacità e attivazione delle proprie competenze:

- Attività di PCTO sia presso enti e aziende locali che all'estero;
- Attività orientamento in entrata attraverso organizzazione di open Day, ri-orientamento interno e orientamento in uscita attraverso incontri con docenti e studenti dei percorsi universitari, Afam e ITS o rappresentanti del mondo del lavoro.
- Scambi culturali e linguistici finalizzati al potenziamento della conoscenza della lingua straniera e delle culture dei paesi europei ed extra europei.
- Nell'ambito della Cittadinanza attiva sviluppa proposte di educazione e prevenzione relativa ad aspetti trasversali di convivenza e cura di sé (educazione stradale, alimentare, all'affettività, alla legalità; attenzione alla disabilità, sostenibilità ambientale, prevenzione della violenza di genere).

Inoltre organizza la didattica con tecnologie digitali rivolta agli studenti, attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e con progetti mirati.

La formazione dei docenti si avvarrà o di risorse interne e/o di risorse esterne.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La attuazione di alcune attività in compresenza fra docenti, finalizzata anche al superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale, rende possibile la suddivisione in piccoli gruppi di alunni tesa all'impiego di diverse strategie cooperative e finalizzata al recupero e al potenziamento, nonché la incentivazione della motivazione allo studio. Tale modalità rappresenta attività di autoformazione continua dei docenti stessi sulla relazione educativa, sulla metodologia laboratoriale, sulla comunicazione didattica efficace e agevola lo scambio di esperienze metodologiche e di materiali. La continua necessità di formazione e affinamento di pratiche di insegnamento si sviluppa inoltre con la proposta di formazione: interna (valorizzando le competenze di docenti "esperti" dell'Istituto che formano i propri colleghi) e formazione la organizzazione di specifico corso finalizzato alla programmazione e affinamento della didattica per competenze; la esterna attraverso proposte bandi MIUR e reti territoriali di scuole.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uno specifico gruppo di lavoro, in costante autoformazione, stimola la riflessione interna sulla necessità di assimilare pratiche valutative nell'ambito dei diversi indirizzi, attraverso predisposizione di materiali e dibattiti collegiali relativi ai criteri ed alle modalità di valutazione; in particolare la analisi delle modalità e della valutazione inerente il nuovo esame di stato.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I contenuti predisposti in ambito disciplinare si esplicitano anche attraverso la attenzione posta alla acquisizione di competenze trasversali attivabili e rilevabili nella attività di alternanza scuola lavoro. Progetto ormai sviluppato in ambito territoriale da diversi anni dal nostro Istituto, vede la collaborazione con aziende ed enti, i quali partecipano alla rilevazione dell'affinamento formativo degli studenti. Specifico gruppo di lavoro, trasversale alle diverse aree dipartimentali, si occupa della strutturazione del curricolo verticale predisponendo la descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e triennio; e la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il collegio dei docenti ha nominato un gruppo di lavoro per la progettazione di azioni finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica e strutturate in progettualità conformi alle direttive PNRR ed adattabili alle specificità territoriali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

Codice Meccanografico:

BSRC00301XOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADOTipologia:

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

Codice Meccanografico:

BSTD003017Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADOTipologia:

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

EDUCAZIONE CIVICA

Sono state deliberate dal collegio dei docenti 33 ore annuali. Si precisa che tale monte ore annuale rappresenta il numero minimo di ore previste dalle disposizioni vigenti.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI



Codice Meccanografico

Nome

BSRC00301X

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

Indirizzi di studio:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice Meccanografico

Nome

BSTD003017

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

Indirizzi di studio:

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

BSRC00301X

Indirizzo di studio

- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

BSTD003017



Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.



- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Dall'anno scolastico 2018-2019 prende il via il primo anno di corso dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" previsto dalla riforma dell'istruzione professionale (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61). Il corso sostituisce l'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari", che andrà ad esaurimento nell'a.s. 2021-2022, accentuando la formazione culturale e professionale nell'ambito sanitario e dell'assistenza sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei Servizi educativi, sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le



innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche, tecniche e professionali che fanno riferimento alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali., per promuovere la salute ed il benessere psico-sociale. Padroneggia le metodologie e gli strumenti per collaborare con le altre figure professionali alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio. Unisce alla conoscenza delle principali tecniche di animazione sociale e culturale una solida preparazione che gli consente di realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni per sostenere e tutelare persone con disabilità e facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture diverse.

STRUTTURA DEL CORSO

Nei nuovi corsi Professionali grande rilevanza ha la didattica laboratoriale ed esperienziale mirata all'apprendimento di contenuti, in forma operativa, attraverso i progetti di alternanza scuola lavoro interni ed esterni a partire dalla classe seconda. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline in assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse storico-sociale, asse scientifico-tecnologico e professionale, scienze motorie.



A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze:

1. collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
2. partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
3. facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
4. prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
5. partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
6. curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
7. gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
8. realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di



animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

9. realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 è stato avviato il corso servizi culturali e dello spettacolo, previsto dal dl n.61 del 13 aprile del 2017. nell'anno scolastico 2021/22 saranno quindi presenti le classi prima, seconda e terza ed entro l'anno scolastico 2023/24 saranno attive tutte le classi caratterizzanti il quinquennio del corso. struttura del corso il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e i new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale lo studente è in grado di:

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori



realizzati

· gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

OBIETTIVI EDUCATIVI BIENNIO E TRIENNIO DI ISTITUTO

Vedi allegato

Allegati:

OBIETTIVI EDUCATIVI BIENNIOE TRIENNIO.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state deliberate dal collegio dei docenti 33 ore annuali. Si precisa che tale monte ore annuale rappresenta il numero minimo di ore previste dalle disposizioni vigenti.

Allegati:

educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

BAZOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Vedi Allegato

Allegato:

curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I cittadini hanno un ruolo importante nel costruire una società migliore e più democratica, e sviluppare le competenze e gli atteggiamenti della cittadinanza attiva è essenziale. I cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà con le altre persone e sono pronti a dare qualcosa alla società. Nell'ambito della Cittadinanza attiva sviluppa proposte di educazione e prevenzione relativa ad aspetti trasversali di convivenza e cura di sé (educazione stradale, alimentare, all'affettività, alla legalità; attenzione alla disabilità, sostenibilità ambientale, prevenzione della violenza di genere).

Utilizzo della quota di autonomia

vedi allegato

Allegato:

Orario SSAS.pdf

Insegnamenti opzionali

- ICDL FULL STANDARD: L'istituto è attivo dal 2003 con certificazione CORE Level ed è abilitato come ente certificatore ed offre corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni e ospita le Sessioni d'Esami per il conseguimento della certificazione sia per gli studenti e del personale dell'istituto che per gli esterni. - Certificazioni Linguistiche: l'Istituto offre l'opportunità di acquisire le certificazioni CAMBRIDGE PET e FIRST per la lingua inglese sia per alunni che per personale scolastico e la certificazione GOETHE - ZERTIFIKAT B1 per gli studenti delle classi quarte e quinte con seconda lingua tedesco - Potenziamento di



Matematica: giochi d'Autunno, Olimpiadi di Statistica, Matematica senza frontiere. - Attraverso la partecipazione a progetti PON si attivano laboratori (creativi, di fotografia, di inclusione, grafico-visivi) - Con il piano scuola estate 3 sono stati attivati: laboratori per il potenziamento della matematica per gli alunni delle classi seconde (creazione di un ebook) laboratori per l'inclusione (musica, pilates, multimediali)

Dettaglio Curricolo plesso: DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO - SOCIO-SANITARIO

PCTO SSAS

Premessa

L'attività di alternanza esterna viene svolta dall'intera classe in terza e quarta secondo un calendario che viene approvato in Collegio Docenti e nei rispettivi Consigli di Classe. Durante questi periodi gli studenti invece di frequentare le lezioni in Istituto, svolgono il tirocinio presso le varie strutture per un periodo minimo di 32 ore alla settimana.

Risultati attesi dei percorsi

- ∅ Attuare modalità di apprendimento flessibili che, attraverso l'esperienza pratica, possano consolidare le conoscenze apprese in aula in competenze spendibili in contesti di lavoro.
- ∅ Favorire il processo di crescita personale dello studente.
- ∅ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali.
- ∅ Agevolare la conoscenza del mondo del lavoro e dell'impresa.
- ∅ Comprendere l'organizzazione di un ente, di una struttura, di un'associazione, di una cooperativa che opera in un ambito sociale e/o socio-assistenziale.

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda

Attività a scuola

- ∅ Preparazione a scuola ed approfondimento degli argomenti su cui si svolgerà poi l'attività pratica, soprattutto nella Disciplina di Metodologie Operative, nella quale è previsto un apposito modulo riguardante l'Alternanza.
- ∅ Compilazione di schede e redazioni di semplici report.
- ∅ Utilizzazione di strumenti informatici e software applicativi.
- ∅ Serie di incontri formativi con esperti e operatori del mondo sociale e/o assistenziale: responsabili e coordinatori di asilo nido, centri di aggregazione giovanili, educatori di strada, responsabili dell'animazione all'interno delle residenze socio-assistenziali.



- Ø Scambi linguistici con scuole all'estero che siano di indirizzo affine.
- Ø Viaggi d'istruzione che abbiano in programma visite a strutture / aziende connesse con il settore specifico dell'indirizzo.
- Ø Attività su base volontaria di baby-parking.
- Ø Visite aziendali.
- Ø Formazione generale sulla sicurezza per un totale di 4 ore e formazione specifica per un totale di 4 ore, ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/08.
- Ø Il rapporto scuola-impresa viene concordato con il tutor d'azienda, il tutor scolastico e lo studente.

Attività in azienda

- Ø Attività di varia tipologia svolte in esperienze di lavoro in ambito non formale. presso asili nido, R.S.A., cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di assistenza a disabili.
- Ø Attività su base volontaria organizzata dal Comune di Desenzano o altri enti territoriali o associazioni di volontariato e cooperative sociali.
- Ø Le attività previste nelle strutture saranno svolte in stretto contatto con gli operatori, con la modalità dell'affiancamento/osservazione.
- Ø Attività che gli studenti potranno svolgere:
 - interagire correttamente con gli utenti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato, curando l'aspetto relazionale;
 - esercitare in modo adeguato la comunicazione con gli utenti, rispettando la riservatezza;
 - usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
 - osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
 - verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale osservato;
 - animare alcuni momenti di vita comunitaria, incoraggiando la partecipazione degli utenti;
 - collaborare con gli operatori eseguendo compiti assegnati, riguardanti l'utilizzo di strumenti, materiali, documentazione, attrezzature in dotazione della struttura;



- affiancare gli operatori nell'interazione con gli utenti, per curare l'efficacia e la correttezza della comunicazione.

PCTO -PW SSAS a.s. 2022-2023

- 4L-4M dal 20/02 al 11/03/23
- 4O dal 14/03 al 01/04/23
- 3L-3M dal 17/04 al 06/05 + PW con ANFFAS dal 22/02 al 04/03/23 (2 settimane, 64 ore a scuola + 20 ore di

Lavoro a casa)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Asili nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, R.S.A. sia pubbliche che private - cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di assistenza a disabili, centri di aggregazione giovanili.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo.



Il consiglio di classe tramite relazione finale specifica per le varie discipline: Psicologia, Metodologia Operativa, Igiene, Italiano, Diritto, Lingue straniere e la valutazione finale

Scheda di osservazione

Scheda di valutazione compilata dal tutor di azienda

Valutazione da parte dello studente in modo anonimo su sito della Regione Lombardia

● PCTO - A.F.M. e S.I.A.

PCTO CORSO AFM - SIA:

Il PCTO, in base alla legge 107/2015, si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Le esperienze di alternanza coinvolgono tutti gli studenti della classe 3^a e 4^a a conclusione dell'a.s..

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro ed è orientato all'integrazione e cooperazione tra il sistema di istruzione e il mondo del lavoro.

FINALITA':

1. attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
4. creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
5. realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;



6. correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

PERIODO PCTO AFM – SIA CLASSI III e IV A.S. 2022/2023

4E SIA + 4D AFM dal 13/02/23 al 05/03/23

4C AFM dal 06/03 al 26/03/23

3E SIA- 3D AFM- 3C AFM attività di PW su apposita Piattaforma con i docenti Mignone, Paolitti, Morabito.

Inoltre, i migliori 6 studenti, dal punto di vista del rendimento, delle classi quarte AFM-SIA saranno scelti, dal Consiglio di classe, per partecipare ad uno stage di 25 ore della Banca d'Italia.(in un periodo da definire)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Privato, Impresa, Professionista

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione è fatta:

- dal tutor esterno, su apposito modello;
- dal CdC nello scrutinio a conclusione a.s.;
- e dall'alunno, in modo anonimo, sul sito della Regione.

● PCTO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il percorso di alternanza scuola lavoro si sviluppa attraverso attività sia interne che esterne per un totale complessivo di circa 400 ore svolte dal terzo al quinto anno con alternanza esterna solo nel secondo biennio.

In particolare sono previste:

Attività da realizzare a scuola (mediamente tra le 80 e 100 ore complessive)

- Attività di formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di 16 ore;
- Attività di carattere professionale attraverso la promozione e partecipazione a conferenze, seminari, ecc. ;
- Promozione di uscite di carattere professionale per visite guidate a fiere, aziende, studi, enti.

Attività in azienda (mediamente tra le 300 e 320 ore complessive)

Ogni studente per la durata di quattro settimane compie un'esperienza di progettazione o di gestione delle diverse procedure lavorative sia al terzo che al quarto anno. Ciò attraverso le numerose aziende come studi tecnici di geometri, ingegneri, architetti, o gli enti pubblici come i Comuni, o le aziende private legate alle costruzioni e ai materiali da costruzione con le quali da anni esiste un rapporto proficuo di collaborazione.



Tra gli obiettivi e le attività che lo studente potrà affrontare :

- Sapersi porre con atteggiamento consapevole e costruttivo di fronte alle diverse problematiche lavorative;
- Osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
- Interagire correttamente con gli utenti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato, curando l'aspetto relazionale;
- Esercitare in modo adeguato la comunicazione con gli utenti, rispettando la riservatezza;
- Usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
- Approfondire ed utilizzare le tecniche e gli strumenti professionali già noti per averli utilizzati a scuola o nuovi in dotazione nell'ambiente di lavoro;
- Verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale
- Scegliere le metodologie e le strumentazioni più adatte al contesto lavorativo;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico e alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse del territorio e dell'ambiente;
- Comprendere il comportamento di singoli soggetti economici nei rapporti con la produzione, il mercato e gli investimenti.

PCTO PW CAT-a.s. 2023-2023

- Le 4A realizzerà PCTO in uscita dal 29/05 al 23/06
- Le classi terze realizzeranno progetti di PCTO interno

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Privato, Impresa, Professionista, Ente Pubblico Unità Organizzativa

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo

Scheda di valutazione del tutor di azienda

Relazione specifica del tutor scolastico e riscontro delle competenze maturate nelle varie discipline.

Valutazione da parte dello studente in modo anonimo su sito della Regione Lombardia

● PCTO - TURISMO

PCTO TURISMO

Premessa

L'attività di alternanza esterna viene svolta dall'intera classe in terza e quarta secondo un calendario che viene approvato in Collegio Docenti e nei rispettivi Consigli di Classe. Durante questi periodi gli studenti invece di frequentare le lezioni in Istituto, svolgono il tirocinio presso le varie strutture così



articolato:

classi terze: 36 ore a settimana per 5 settimane (totale ore 180). Il periodo comprende anche settimane oltre la chiusura dell'anno scolastico.

classi quarte: 36 ore a settimana per 33 giorni (totale ore 198)

A completamento delle 400 ore gli studenti, a turno, vengono impegnati nelle varie attività programmate all'interno dell'Istituto e in quelle programmate con Enti Territoriali esterni (Comuni, Associazioni di categoria, Associazioni no profit, ecc.)

Risultati attesi dei percorsi

- Ø Attuare modalità di apprendimento flessibili che, attraverso l'esperienza pratica, possano consolidare le conoscenze apprese in aula in competenze spendibili in contesti di lavoro.
 - Ø Favorire il processo di crescita personale dello studente
 - Ø Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali.
 - Ø Favorire l'approccio diretto con il client
 - Ø Favorire l'utilizzo della comunicazione anche in lingua straniera
 - Ø Agevolare la conoscenza del mondo del lavoro e dell'impresa.
-
- Ø Comprendere l'organizzazione delle imprese del settore quali le imprese ricettive, le agenzie di Viaggio, gli Enti pubblici e/o privati come ad esempio l'organizzazione di un convegno, di una mostra o quella relativa ad un Assessorato al Turismo.

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda

Attività a scuola

- Ø Preparazione a scuola ed approfondimento degli argomenti su cui si svolgerà poi l'attività pratica, soprattutto nelle Discipline di indirizzo, ivi comprese le lingue (previsto un apposito modulo riguardante l'Alternanza).
- Ø Compilazione di schede e redazioni di semplici report.
- Ø Utilizzazione di strumenti informatici e software applicativi.
- Ø Serie di incontri formativi con esperti e operatori del mondo economico legati al turismo: imprenditori del settore ricettivo, delle agenzie di viaggio, degli amministratori locali e/o regionali legati alle attività produttive e al turismo.
- Ø Scambi linguistici con scuole all'estero che siano di indirizzo affine.



- Ø Visite d'istruzione a strutture connesse con il settore specifico dell'indirizzo.
- Ø Formazione generale sulla sicurezza per un totale di 8 ore e formazione specifica per un totale di 8 ore, ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/08.
- Ø Il rapporto scuola-impresa viene concordato con il tutor d'azienda, il tutor scolastico e lo studente.

Attività in azienda

- Ø Attività di varia tipologia svolte in esperienze di lavoro in ambito non formale presso Imprese alberghiere di varia categoria, campeggi, residenze turistico-alberghiere, agenzie di viaggi, consorzi albergatori.
- Ø Attività organizzata dal Comune di Desenzano o altri enti territoriali o associazioni di volontariato.
- Ø Le attività previste nelle strutture saranno svolte in stretto contatto con gli operatori, con la modalità dell'affiancamento/osservazione.

Attività che gli studenti potranno svolgere:

- interagire correttamente con i clienti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato,
- curando l'aspetto relazionale;
- esercitare in modo adeguato la comunicazione con i clienti, rispettando la privacy;
- usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
- osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
- verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale osservato;
- collaborare con gli addetti e con il tutor aziendale eseguendo compiti assegnati, riguardanti l'utilizzo di strumenti e documentazione in dotazione della struttura;
- affiancare il tutor nell'interazione con i clienti, per curare l'efficacia e la correttezza del lavoro e della comunicazione.

PCTO- PW TURISMO A.S.2022-2023

- 4B-4F-4G-4R dal 29/05 al 24/06/23
- 4F PW interno in orario curricolare con il Goethe Institute con la prof.ssa Vezzoli
- 3F-3G-3R dal 28/08 al 17/09/23 per un totale di 108 ore + PW con CONFcooperative, 1 settimana in periodo da concordare con il responsabile, Dr. Salvo (tot. Circa 80-90 ore)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente Privato, Impresa, Professionista, Ente Pubblico: strutture ricettive, agenzie turistiche, comune di Desenzano del Garda e Sirmione

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è fatta:

- dal tutor esterno, su apposito modello;
- dal CdC nello scrutinio a conclusione a.s.;
- e dall'alunno, in modo anonimo, sul sito della Regione.

● PCTO AL BAZOLI-POLO ALUNNI BES

Alunni **BES**



Coerentemente con l'atto d'indirizzo approvato dal Collegio dei docenti, e in base alle disposizioni legislative vigenti, al fine di permettere a tutti gli studenti la possibilità di sperimentare esperienze lavorative in contesti protetti e con la guida di un tutor, vengono organizzati percorsi personalizzati di PCTO- lavoro sia esterna che interna. La prima è effettuata presso realtà produttive ritenute in grado di accogliere e seguire lo studente con disabilità, dopo aver concordato con le stesse un percorso individualizzato specifico che renda significativa tale esperienza. Tutto il percorso segue l'iter proprio dell'alternanza scuola/lavoro (convenzione, monitoraggio da parte del tutor scolastico, valutazione finale). Il percorso interno non è in nulla diverso da quello previsto per tutti gli studenti che lo seguono, fatte salve le specificità proprie dello studente con disabilità.

Per le altre casistiche BES non certificate 104, si segue iter proprio dell'PCTO sia interna che esterna, e la scuola pone attenzione nell'individuazione della struttura che meglio possa tenere in considerazione le specifiche caratteristiche dello studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Privato, Impresa, Professionista, Ente Pubblico Unità Organizzativa

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● PCTO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il settore tecnico della grafica e comunicazione prevede competenze tecniche ed organizzative, nel

campo della comunicazione e nell'uso delle tecnologie informatiche e grafiche.

Gli sono propri gli strumenti tecnologici della grafica e della multimedialità sia in rete che nel campo

degli audiovisivi fotografici e della stampa.

L'attività di alternanza esterna viene svolta dall'intera classe il terzo e il quarto anno secondo un calendario che viene approvato durante il Collegio Docenti e nei rispettivi Consigli di Classe.

Durante il periodo di alternanza scuola lavoro, gli studenti svolgono un tirocinio presso le strutture

ospitanti per un totale di 200 ore divise in 160 ore alternanza esterna e 40 ore di alternanza interna

(alternanza interna svolta durante le lezioni curriculari delle materie specializzanti) per tutte le classi

coinvolte e documentate dai docenti per ogni alunno.

Attività previste

Le attività previste nelle strutture, adeguate alle competenze e abilità da acquisire, saranno svolte, in

stretto contatto con gli operatori, con la modalità dell'affiancamento, cosicché lo studente possa



cogliere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro attraverso l'osservazione, mediante l'assunzione

di compiti operativi, che gli vengono assegnati dal tutor:

- interagire correttamente con gli utenti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato, curando l'aspetto relazionale;
- esercitare in modo adeguato la comunicazione con gli utenti, rispettando la riservatezza;
- usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
- osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
- verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale osservato;
- affiancare gli operatori nell'interazione con gli utenti, per curare l'efficacia e la correttezza della comunicazione (solo per la classe quarta);

Obiettivi formativi

Attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro si intende:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che, attraverso l'esperienza pratica, possano consolidare le conoscenze apprese in aula in competenze spendibili in contesti di lavoro;
- favorire il processo di crescita personale dello studente;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali;
- agevolare la conoscenza del mondo del lavoro e dell'impresa;
- comprendere la struttura di uno studio o di una impresa che opera in ambito professionale, commerciale o turistico o di consulenza;
- l'obiettivo formativo è quello di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale.



PCTO - PW INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE - A.S.

2022/2023

- La classi quarte parteciperanno a concorsi, a PW in itinere con l'azienda Marakò ed effettuerà PCTO con enti esterni dal 29/05 al 23/06
- Le classi terza parteciperanno a concorsi e al PW in itinere con l'azienda Marakò

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Privato, Impresa, Altro: studi di grafica, studi di fotografia, agenzie di comunicazione, studi di consulenza, tipografie.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo.

Il consiglio di classe tramite relazione finale specifica per le varie discipline e la valutazione finale

Scheda di osservazione

Scheda di valutazione compilata dal tutor di azienda

Valutazione da parte dello studente in modo anonimo su sito della Regione Lombardia



● PCTO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

L'indirizzo è stato avviato a partire dall'a.s. 2019-2020 , pertanto le prime attività di PCTO sono state realizzate nelle classi seconde lo scorso anno scolastico

Per l'anno scolastico 2021-2022 sono state previste le seguenti attività:

Le competenze maturate nelle diverse esperienze di PCTO consisteranno in:

- Individuare i caratteri fondamentali degli stili, dei linguaggi e dei contesti espressivi di un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- Applicare i caratteri fondamentali degli stili, dei linguaggi e dei contesti espressivi di un prodotto culturale e dello spettacolo, con consapevolezza storica, in funzione della comunicazione.
- Utilizzare stili e linguaggi coerenti al contesto creativo e produttivo per realizzare un prodotto fotografico, audiovisivo, per lo spettacolo ed il web.
- Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- Eseguire, in un contesto strutturato, i fondamentali processi operativi, scegliendo le metodologie e gli strumenti di base per realizzare un prodotto fotografico ed audiovisivo.
- Partecipare in modo creativo alla progettazione e realizzazione di un prodotto visivo, audiovisivo e sonoro, in funzione del target di riferimento.

PCTO - PW A.S. 2022/23

- La 2P parteciperà a progetti interni(concorsi)
- La 4P parteciperà a concorsi, al progetto promovideo Museo di Gavardo ed effettuerà PCTO con enti esterni dal 15/05 al 09/06
- La 3P PW parteciperà a concorsi, al PW in itinere con l'azienda Marakò e con PW Progetto "Class in Action" in collaborazione con il Giornale di Brescia

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo.

Il consiglio di classe tramite relazione finale specifica per le varie discipline e la valutazione finale

Scheda di osservazione

Scheda di valutazione compilata dal tutor di azienda

Valutazione da parte dello studente in modo anonimo su sito della Regione Lombardia

● PCTO INTERNO - ESTERNO - IMPRESA FORMATIVA SIMULATA - PROJECT WORK

PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza Scuola - Lavoro)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma



785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, e 150 nei tecnici, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Pertanto l'istituto offre percorsi professionalizzanti in base a quanto stabilito nel PTOF e in base alle peculiarità di ciascun indirizzo e al conseguente profilo di uscita dell'allievo/a. Lo studente si troverà a svolgere PCTO con enti, associazioni, aziende in diversi momenti e modalità nonché durante l'anno scolastico, durante la sospensione didattica o all'estero. Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita. L'istituto, ai sensi del D.Lgs n81/2008 e s.m.i in base alla normativa vigente effettua per gli studenti delle classi seconde e terze una formazione generale e specifica sulla "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", con conseguente rilascio di attestato.

L'IMPRESA FOR SIMULATA

È una modalità che consente agli studenti di operare a scuola come se fossero in azienda, realizzando la propria azienda simulata in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni di un'impresa operante nel mercato.

- La garanzia di un'operatività in tutto simile a quella dell'impresa reale è assicurata dalla



presenza dell'azienda tutor.

- Ogni azienda simulata ha come tutor un'azienda reale di cui vengono riprodotti i processi compresi nell'area di simulazione.

È un'azienda virtuale, animata dagli alunni, costituita nel rispetto della normativa vigente in Italia, che svolge un'attività di mercato in rete.

L'IFS è una modalità di ASL che:

- promuove lo spirito d'iniziativa degli studenti attraverso l'uso di strumenti di tipo economico e finanziario in tutti gli indirizzi di studi;
- consente allo studente di conoscere e sperimentare il processo che porta alla costituzione di un'impresa/azienda;
- sostiene una cultura del lavoro fondata sull'esperienza diretta.

Il percorso si struttura in fasi successive:

1. Sensibilizzare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per perlustrare il territorio e analizzarne le risorse.
2. Sensibilizzare il giovane a una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare senso etico nell'interazione con l'ambiente.
3. Mette il giovane in situazione consentendogli di usare le conoscenze teoriche acquisite in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (business idea), supportandola con la necessaria analisi di fattibilità.
4. Consente di diversificare ed approfondire la conoscenza del sistema economico territoriale nell'interazione con i soggetti, con l'elaborazione del Business Plan, (documento di programmazione) inteso come documento strutturato secondo uno schema preciso che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto.
5. Costituzione dell'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente.
6. Gestione operativa dell'impresa formativa simulata, con particolare attenzione alla gestione



produttiva e commerciale.

PROJECT WORK

Il PW identifica la progettazione di un percorso in linea con il piano di studi e con il coinvolgimento immediato di un'azienda selezionata e coinvolta attivamente nel percorso. Si tratta di una specifica co-progettazione tra azienda, scuola. La proposta di personalizzare il P.W. applicato ai PCTO risponde all'impegno della Scuola di valorizzare i talenti naturali degli studenti, promuovendo una cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze individuali. Presupposto fondamentale, affinché il P.W. costruito sui PCTO diventi un'opportunità per sviluppare competenze, risulta, quindi, l'assegnazione di significato all'esperienza da parte dei nostri studenti i quali, collaborando con l'azienda e con il docente/i docenti, lavorano durante le ore di didattica utilizzando strumentazioni dell'istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI CORSO C.A.T.

Il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio si caratterizza per la sua dimensione progettuale, l'aggiornamento sulle tecniche professionali e l'apertura al territorio; in quest'ottica i progetti previsti dall'azione didattica sono orientate all'attività pratica del rilievo, allo studio delle norme e delle pratiche per la sicurezza nel cantiere edile e delle più nuove tecnologie per il risparmio energetico. Progetti: - Sicurezza nel cantiere - Tecniche di rilievo - Risparmio Energetico - Partecipazione a progetti - Tutela del patrimonio culturale (PCTO ed Educazione Civica) - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA - Partecipazione a conferenze di settore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad imparare".

Traguardo

Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica, per le classi del professionale e del tecnico.

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento degli esiti. Partecipazione a concorsi Partecipazione a progetti interni Percorsi di PCTO/ Project Work Partecipazione a conferenze di settore

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed Esterno

● PROGETTI MATEMATICA

Avendo constatato, anche alla luce degli esiti finali, come l'alto numero di studenti che non riescono a raggiungere la sufficienza nello studio della Matematica sia dovuto anche a carenze di base, al fine di prevenire tali risultati, sin dal mese di novembre, vengono attivati interventi pomeridiani di recupero e consolidamento (sportello). Si veda il Piano di Miglioramento soprattutto per questo ambito. Ogni anno nell'Istituto si tengono dei "giochi matematici", aderendo così a progetti dell'Ufficio Regionale Scolastico e dell'Università Bocconi. Gli insegnanti propongono agli studenti "gare matematiche", ossia una serie di quesiti matematici, sotto forma di giochi, problemi, situazioni, da risolvere con metodo matematico in gare a tempo e punteggio. Progetti: - I Giochi d'Autunno - Matematica Senza Frontiere - Olimpiadi di statistica - Giochi a Squadre - laboratorio di matematica per il rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari - Conferenze per motivare e stimolare gli studenti allo studio della Matematica, mostrando le sue diverse applicazioni nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse



Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

Lo scopo è sia ludico che di sfida, ma soprattutto è quello di fare appassionare gli alunni alla disciplina, coinvolgendoli nella ricerca delle soluzioni ai quesiti proposti in un contesto che, essendo svincolato dalla valutazione immediata, permette un approccio alla materia meno formale e più creativo. Un altro obiettivo è quello di fornire agli studenti motivati e capaci un'occasione per misurarsi in una gara e sperimentare le loro capacità in una prova difficile ma sovente collegata al programma scolastico normalmente svolto. Infine, con le conferenze si cerca di far comprendere agli studenti come l'utilizzo delle competenze logico-matematiche abbiano una ricaduta sulla vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI AREA LINGUE STRANIERE

L'Istituto "Bazoli Polo" propone un'ampia offerta formativa nell'ambito delle lingue straniere, delle quali sottolinea l'importanza per la crescita personale degli studenti inseriti in un ambiente non solo locale e regionale ma anche europeo ed internazionale. La convinzione che lo studio delle lingue e delle civiltà straniere possa favorire lo sviluppo culturale degli studenti ha portato alla realizzazione di molteplici progetti che hanno sempre trovato una grande partecipazione nel corso degli anni. Il progetto dello scambio culturale è da molti anni parte dell'offerta formativa: negli anni precedenti si sono effettuati scambi con il Liceo Europeo di Antibes (Francia), una scuola superiore austriaca della cittadina di Wiener-Neustadt e con due scuole di Amberg in Germania, un Liceo di Monaco di Baviera. Nell'ottobre 2022 si è concluso lo scambio linguistico con gli USA e con la Somerset Academy di Pembroke Pines Miami, iniziato nel febbraio 2020 ed



interrotto a causa della pandemia. I progetti dell'area delle lingue straniere prevedono l'organizzazione di stage linguistici in Paesi di lingua inglese. Sono esperienze accolte con grande favore, trattandosi ogni volta di una settimana di immersione totale nella lingua inglese, con soggiorno in famiglia, la frequenza di un corso di 20 lezioni e attività pomeridiane. Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato organizzato lo stage linguistico a Malta con nel periodo febbraio - marzo . L'Istituto propone dall'anno scolastico 2001-2002, corsi interni per la preparazione alla certificazione della lingua inglese e tedesca. Il superamento di questi esami consente agli studenti di conseguire titoli validi e riconosciuti non soltanto presso le università italiane ma anche all'estero. MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE L'I.I.S. "Bazoli-Polo" offre la possibilità ai propri studenti di effettuare periodi di studio all'estero, considerando tali opportunità quali esperienze positive e occasioni di maturazione e sviluppo personale. Seguendo le linee guida di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale contenute nella seguente normativa di riferimento: □ DPR 08.03.1999 n 275, art 14, c.2 □ Nota MIUR prot. N. 843 del 10 Aprile 2013 □ D.L. 297/1994, art 192, c. 3 □ Nota Direzione Generale Ordinamenti Scolastici, prot. 2787 del 20 Aprile 2011 Titolo V NEL GIUGNO 2021 IL COLLEGIO DEI DOCENTI ha deliberato il relativo protocollo, contenente le indicazioni procedurali al fine di un ottimale inserimento degli studenti nella scuola all'estero prescelta e il loro successivo reinserimento nella scuola di appartenenza e che definisce i ruoli e i compiti delle figure coinvolte: genitori, studenti, docenti del Consiglio di Classe. PROGETTI ERASMUS + A partire dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto partecipa a programmi Erasmus+. Il progetto Erasmus+ 2015-2017 "Mens sana in corpore sano. Food, Nutrition, eating habits, health and disease at European schools as an intercultural mirror" ha visto coinvolti oltre all'Istituto "Bazoli-Polo", scuole superiori di cinque Paesi della Comunità Europea: Francia, Spagna, Polonia, Austria e Gran Bretagna. Un successivo progetto, "Let's Build Europe Together", ci sta vedendo impegnati nel biennio 2017-2019 insieme a cinque scuole dell'Austria, Croazia, Grecia e Spagna. Una caratteristica particolare ed innovativa della "classe Erasmus", è la condivisione, fra gli Istituti coinvolti, delle conoscenze, delle competenze delle abilità acquisite oltre che delle esperienze e delle metodologie didattiche adottate. Questa modalità di lavoro ha lo scopo di ottimizzare le lezioni così da migliorare, non solo l'insegnamento delle lingue straniere ma anche e soprattutto il loro apprendimento. Questa modalità di lavoro vede attivati un sito ufficiale, un profilo su Facebook, un canale su YouTube e una piattaforma su e-twinning dove gli studenti lavoreranno producendo questionari, presentazioni in Power-Point, video e altro materiale digitale. Il progetto Erasmus + 2020-2022 THERE'S NO PLANET B La motivazione principale di questo progetto è rendere i giovani consapevoli dell'importanza delle loro attività quotidiane e del grande impatto che hanno sulla qualità della vita e sullo sviluppo delle generazioni future. Lo scopo del progetto è quello di chiarire agli alunni che ogni piccolo passo per combattere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la deforestazione ecc. conta. È importante usare



L'entusiasmo della giovane attivista svedese Greta Thunberg e l'entusiasmo dei giovani a partecipare a questo tipo di attività. È un problema internazionale che ogni paese dovrebbe affrontare. Questo problema motiverà gli studenti dei nostri paesi a lavorare e a cercare soluzioni insieme. La partecipazione degli alunni a tale progetto è volta a sviluppare in loro le seguenti abilità: saper collaborare e lavorare in gruppo, saper rispettare le opinioni e il lavoro degli altri, rispettare le diverse tradizioni e culture, saper prendere decisioni collettive in modo democratico, seguendo l'iter corretto ; riconoscere il potenziale dell'UE e saper individuare le modalità per essere un cittadino attivo della UE lingue diverse: inglese, tedesco, italiano e polacco) in un seminario per studenti più giovani (11-13 anni) con e senza bisogni speciali. Il progetto ETWINNING Euroclass 2021-2022 prevede i seguenti temi: Cittadinanza europea, Sport, Benessere, Olimpiadi, Paralimpiadi; Attività previste: lavori di gruppo su: presentazione della propria nazione, città e scuola; sondaggi su hobby e sport; ricerche su campioni olimpici e paralimpici nazionali e internazionali. Il progetto si articola in tre fasi principali: 1^ fase: conoscenza reciproca delle scuole e degli alunni 2^ fase: scambio di materiali e presentazioni sulla propria nazione, città e scuola. Scambio di pensiero natalizi e auguri. 3^ fase: ricerche sugli sport olimpici e paralimpici, campioni. Condivisione dei propri lavori anche in videoconferenze coi partner stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

Lo scambio favorisce l'incontro tra adolescenti della stessa età, apre loro la prospettiva di una cultura vicina alla nostra, seppur differente, li inserisce per una settimana in una scuola straniera, fa loro conoscere un diverso sistema di istruzione. Lo scambio aiuta i ragazzi ad aprirsi agli altri e li fa maturare e perciò non si risolve solo in un puro e semplice apprendimento linguistico. Gli stage linguistici hanno la finalità di potenziare le competenze degli studenti, di approfondire quanto studiato nel corso degli anni, di "mettere in pratica" la lingua in una diversa realtà socio-culturale. ERASMUS + La finalità educativa generale che si intende perseguire è l'apertura alla dimensione internazionale, interculturale e interdisciplinare dei docenti e degli studenti coinvolti. L'obiettivo educativo del primo progetto era la promozione di una maggiore consapevolezza dei problemi legati al cibo, analizzando e confrontando le caratteristiche comuni e le diversità delle diete alimentari dei Paesi europei. Quelli del secondo: acquisire competenze sociali, civiche e interculturali, sottolineando in modo energico i valori democratici, i diritti fondamentali e la cittadinanza attiva; sviluppare il pensiero critico e la letteratura dei media, per favorire una resistenza a tutte le forme di discriminazione e indottrinamento; promuovere il dialogo interculturale attraverso tutte le forme di apprendimento, in accordo con altre politiche rilevanti. E-TWINNING Conoscenza di scuole europee coinvolte nel progetto (una francese e una norvegese). Conoscenze legate ai temi di cittadinanza europea, temi di educazione civica previsti dal progetto. Piattaforme, programmi e applicazioni tecnologiche e informatiche (piattaforma



Twinspace, Padlet, Power Point, Videomaking, Kahoot). I progetti si svolgono all'interno delle ore di lezione e offrono agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso del normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, l'inclusività, il problem solving, l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali, le competenze tecnologiche e la creatività, stimolando gli alunni a lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni e produrre materiali digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● PROGETTI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'attività di orientamento sia in entrata che in uscita inizia con l'anno scolastico e, articolandosi in fasi successive, si sviluppa fino al termine delle lezioni. L'orientamento in entrata prevede diversi momenti che coinvolgono direttamente tutte le componenti dell'Istituto. La realizzazione del progetto di orientamento in ingresso innanzitutto si rivolge agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie e vuole far conoscere la scuola e le sue attività nella sua globalità. L'attività vede l'Istituto partecipare, unitamente alle altre scuole superiori del comune di Desenzano del Garda e di Lonato del Garda, ad un primo incontro dedicato agli studenti che frequentano le seconde classi della scuola secondaria di primo grado, nel mese di maggio. L'istituto partecipa poi, unitamente alle altre scuole superiori, ai "campus" territoriali informativi autunnali, per una generale presentazione dell'offerta formativa agli studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Vengono poi organizzate numerose giornate di "scuola aperta", nelle quali i ragazzi interessati vengono accolti, insieme alle famiglie, per avere una più specifica e precisa conoscenza dei diversi percorsi di studio presenti nell'Istituto e chiedere direttamente agli insegnanti e alla Dirigente ogni informazione utile alla scelta; in queste occasioni i ragazzi con le loro famiglie hanno la possibilità non solo di visitare i laboratori presenti in Istituto, ma anche di vedere, grazie alla partecipazione dei nostri studenti, come vengono realizzati i progetti. Quando richiesto, l'Istituto, nella figura del referente per l'orientamento e/o dei docenti della commissione, partecipa agli incontri organizzati nelle loro sedi dalle scuole secondarie di primo grado del territorio, per rispondere direttamente alle domande dei ragazzi. Le attività in Istituto sono naturalmente integrate, lungo l'arco dell'intero anno scolastico, dalle numerose iniziative



realizzate dal Bazoli-Polo: conferenze aperte alla cittadinanza, seminari, corsi specialistici in orario pomeridiano, e tanti altri eventi organizzati con la primaria finalità di integrare e valorizzare al meglio l'offerta della scuola, la formazione dei nostri studenti e l'apertura al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi (ora ben oltre la soglia di riferimento del 10% dettata da INVALSI) sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo

Adeguamento ad una media di variabilità di poco superiore al livello di riferimento nazionale sia nelle classi seconde in matematica e italiano che in italiano e inglese reading nelle classi quinte.



Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia del progetto di orientamento sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTI ORIENTAMENTO IN USCITA – UNIVERSITA' - AFAM- ITS ACADEMY

L'attività di orientamento sia in entrata che in uscita si sviluppa, articolandosi in fasi successive, dall'inizio al termine delle lezioni. STUDI ACCADEMICI L'Istituto promuove iniziative ed attività di collegamento tra scuola superiore ed Università dedicate agli studenti di quarta e quinta, in considerazione della rilevanza assoluta di questo passaggio per il futuro professionale ed umano degli studenti. A tal fine vengono segnalate con tempestività le iniziative promosse dagli Atenei lombardi e di altre Regioni, per agevolare la partecipazione degli studenti alle attività proposte dai medesimi (open days, incontri didattici, partecipazione a lezioni universitarie, seminari brevi su aree tematiche di interesse) e assicurando una puntuale informazione attraverso la divulgazione di materiali (inviati da Atenei, Fondazioni e Associazioni Universitarie, Collegi, ecc.). È attivata una "mailing list" degli studenti rappresentanti di classe di quarta e quinta per favorire la comunicazione e la puntuale e tempestiva informazione sulle iniziative di orientamento universitario che sono regolarmente e tempestivamente pubblicate anche sul sito web dell'Istituto. Per una panoramica sulle facoltà maggiormente richieste si svolgono annualmente numerosi incontri, in sede, con docenti universitari, responsabili di Orientamento, studenti universitari. Si prevede di monitorare le iscrizioni all'Università degli ex studenti, non solo per finalità di ordine statistico ma anche per migliorare le iniziative di orientamento. La collaborazione con gli Atenei di Brescia e Verona permette da anni di offrire agli studenti anche un supporto di tipo attitudinale-psicologico per accompagnarli ad una scelta più attenta, responsabile e meglio rispondente alle loro potenzialità ed interessi. L'Istituto favorisce la partecipazione degli studenti anche ad alcune delle più importanti manifestazioni del settore,



quali "Job & Orienta" di Verona, nell'intento di consentire l'acquisizione di un quadro completo delle opportunità di sbocco professionale o di studio nell'ambito del territorio. PERCORSI ITS Nell'intento di ampliare il più possibile il ventaglio delle possibilità di prosecuzione degli studi, si svolgono regolarmente, già dall'a.s. 2015-2016, incontri relativi ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore attivati in Lombardia, in particolare a Brescia e a Bergamo, sia per l'area Amministrativa e Informatica che per quella Tecnica. I percorsi ITS, caratterizzati da un approccio metodologico basato sul "learning by doing" e su stage lavorativi di lunga durata presso le aziende, costituiscono infatti una reale alternativa al percorso universitario, consentendo di sviluppare conoscenze e competenze utili ad un rapido e qualificato inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad imparare".



Traguardo

Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica, per le classi del professionale e del tecnico.

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia del progetto di orientamento sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PROGETTI ORIENTAMENTO IN USCITA – LAVORO

ORIENTAMENTO AL LAVORO L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Bazoli-Polo" per sua natura forma giovani che non solo possono proseguire gli studi ma che, una volta conseguito il diploma finale, vedono nell'inserimento nel mondo del lavoro il naturale sbocco professionale. Per facilitare questo percorso vengono organizzate, nel corso dell'anno scolastico, per le classi quinte conferenze a tema con rappresentanti del mondo del lavoro. Un'importante palestra lavorativa sono poi le agenzie interne di grafica e di servizi al turismo, che permettono fra l'altro di assolvere all'obbligo del PCTO. L'Istituto ha poi attivato una serie di servizi tesi a favorire un



corretto orientamento lavorativo e l'inserimento nel mondo produttivo. Si tratta del portale Placement, una piattaforma che offre un'intermediazione fra aziende in cerca di personale e gli studenti e dei progetti Alma Diploma .

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PROGETTI AREA STUDENTI

I progetti dell'Area Studenti hanno come obiettivo lo sviluppo e la promozione del benessere psicologico e scolastico degli studenti, l'arricchimento della loro formazione culturale, umana e



civile per aiutarli nella costruzione dell'identità individuale. Gli ambiti d'intervento si possono così individuare: • benessere psicologico e educazione sanitaria; • educazione alla legalità; • solidarietà; • comunicazione.

AMBITO DEL BENESSERE PSICOLOGICO E DELL'EDUCAZIONE SANITARIA Quest'area vede l'intervento di professionisti esterni all'Istituto che mettono a disposizione le loro competenze professionali per affrontare con gli studenti i temi legati ai cambiamenti adolescenziali. Con il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo è importante, infatti, affrontare il tema dello "star bene con sé e con gli altri", nell'ottica della cultura dell'accettazione, cercando di creare e garantire un ascolto empatico nel gruppo-classe con l'obiettivo di affrontare gli eventuali problemi legati all'inserimento nel nuovo istituto.

AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Agli studenti delle classi prime può essere rivolto un incontro sul tema del rispetto delle regole, tenuto all'inizio dell'anno da un docente, insieme ai rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto, per informare dettagliatamente sul regolamento scolastico così da evitare il più possibile ogni ricorso a provvedimenti sanzionatori. Agli stessi è rivolto invece un altro incontro, tenuto da un docente di Diritto, sul tema del bullismo nell'adolescenza, per conoscere le situazioni previste dal Codice Penale. Nelle classi seconde viene affrontato, sempre con un docente di Diritto, il tema dell'utilizzo consapevole della rete ("Quando internet non è più un gioco"), per saperne sfruttare a pieno le potenzialità. Le classi terze partecipano a un ciclo di incontri sul tema dello sviluppo sostenibile, visto sia nella sua dimensione economica, legale ed ecologica. Agli studenti si rivolgono, nei primi anni, anche interventi differenziati, a carattere informativo, sui rischi derivanti dal consumo di droghe e alcolici. Nel corso del ciclo scolastico a tutte le classi dell'Istituto sono rivolti interventi sulla sicurezza stradale, tenuti dalla Polizia Stradale e/o dall'Associazione dei parenti delle vittime della strada, coordinati da un docente dell'Istituto; ciò in collaborazione con una delle autoscuole locali. In questi momenti si presentano norme del Codice della Strada, ponendo l'attenzione sulla pericolosità della guida in stato di ebbrezza. Incontri di "Primo Soccorso" vengono proposti alle classi del percorso statale dei primi tre anni e, il corso di BLS (Basic Life Support) vede coinvolte, all'inizio dell'anno scolastico, le classi quinte. Il corso sulla sicurezza in base al decreto 81 viene offerto ogni anno agli studenti delle classi seconde e terze che iniziano il PCTO. Per gli studenti del SSAS vengono effettuate ulteriori 4 ore sulla sicurezza specifiche per il settore di pertinenza e richieste dalle ditte per il PCTO.

AMBITO DELLA SOLIDARIETA' Agli studenti delle classi terze sono rivolti degli incontri informativi con alcune associazioni di volontariato locali, AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e ABIO - Associazione del Bambino in Ospedale; la presentazione dei progetti di volontariato è rivolta agli studenti delle quarte e delle quinte. L'Associazione "Mosaico" incontra gli studenti dell'ultimo anno per presentare le possibilità offerte dall'anno di servizio civile e dal servizio volontario in generale.

AMBITO DELLA COMUNICAZIONE Alcuni studenti, in collaborazione e coordinati dai docenti, in particolare il referente dell'Area studenti, si occupano dell'aggiornamento della photogallery del



sito dell'Istituto e della redazione del giornalino, della pubblicazione di una newsletter, della stampa e della distribuzione dell'annuario scolastico, dell'aggiornamento della pagina Facebook "La voce del Bazoli-Polo". La stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto consente una migliore organizzazione delle assemblee d'Istituto e di altre iniziative, come ad esempio conferenze e il mercatino estivo dei libri di testo usati. **PROGETTO STUDENTE ATLETA: Il Progetto didattico Studente-atleta di alto livello** è destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" alla nota ministeriale, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. Per presentare le domande di adesione al Progetto è necessario seguire un'apposita procedura, indicata nella relativa nota ministeriale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), elaborato ed approvato dal Consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad imparare".

Traguardo

Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica, per le classi del professionale e del tecnico.

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● PROGETTI AREA SCIENZE MOTORIE – GRUPPO SPORTIVO



Gli studenti svolgono le lezioni di Educazione Fisica utilizzando sia le strutture dell'Istituto che quelle della vicina piscina comunale nonché del centro sportivo polivalente gestito dalla Pro Desenzano e facente capo al campo comunale di atletica, potendo così effettuare attività natatorie alcune classi ogni anno e, tutte le altre classi, attività atletiche. Il senso di appartenenza è fondamentale per cementare l'identità dell'Istituto e la presenza del gruppo sportivo ne è uno dei punti di forza, proprio per questo il "Bazoli-Polo" si è dotato di un Gruppo Sportivo Scolastico che ha permesso, sin dalla sua costituzione, l'organizzazione di tornei interni sia maschili che femminili di giochi a squadre (calcio, pallavolo, basket, rugby, tiro con l'arco), nonché la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Sempre con lo scopo di cementare l'identità dell'Istituto e senso di appartenenza, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, si tiene, nel territorio cittadino, una "maratonina" d'Istituto organizzata dai docenti di Scienze Motorie, allargata nelle ultime edizioni anche alle altre scuole secondarie di Desenzano del Garda. Due sono gli stage sportivi previsti nel piano dell'offerta formativa; uno invernale di tre giorni, con gara finale d'Istituto, di sci alpino e snowboard; ed uno marino, tardo primaverile, di quattro giorni, con partecipazione a stage di Beach Volley; a quest'ultimo partecipano prioritariamente gli studenti del Gruppo Sportivo Scolastico che frequentano il corso di pallavolo. Da alcuni anni tutte le scuole secondarie di secondo grado effettuano gare interscuole, presso l'Istituto paritario dei Rogazionisti, con il patrocinio del Comune di Desenzano .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

L'area delle Scienze Motorie ha come obiettivo non solo lo sviluppo psico-fisico degli studenti ma, più in generale, l'educazione ad uno stile di vita sano, acquisendo comportamenti fondati sulla correttezza, l'autodisciplina, la solidarietà, lo spirito di gruppo, la tolleranza, la lealtà e il rispetto delle regole. Questi obiettivi si raggiungono attraverso lo sviluppo della fiducia in se stessi e delle proprie capacità fisiche, misurandosi in attività motorie sia individuali che di squadra. È con questo spirito che l'Istituto realizza una molteplicità di progetti sportivi che permettono agli studenti di praticare varie discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il corso Grafica e Comunicazione ha una distinta impronta progettuale-operativa, caratterizzata dal costante aggiornamento delle tecniche e tecnologie professionali e all'interazione con il territorio; in quest'ottica i progetti didattici sono orientati alla realizzazione di materiale grafico-comunicativo sia ad uso interno dell'Istituto che in collaborazione con le realtà del territorio. Il



corso prevede, oltre a progetti annuali specifici, attività complementari proprie:

- Partecipazione a concorsi: gli studenti delle classi del triennio partecipano a concorsi banditi dal MIUR, da associazioni del settore e da Enti pubblici e/o privati che prevedono la realizzazione di materiali grafico-comunicativi;
- Iniziative dell'Istituto attraverso l'ideazione, progettazione e realizzazione di materiali above the line e below the line (manifesti, locandine, pieghevoli) rivolte sia agli studenti che alla cittadinanza;
- Collaborazioni con realtà produttive locali per la realizzazione di materiali grafico-comunicativi. In particolare si deve ricordare la collaborazione pluriennale con l'Azienda Garda Uno che ha visto la realizzazione, da parte degli studenti, della rivista on line della stessa, della segnaletica delle isole ecologiche e della grafica degli eco-calendari. Consolidato è poi il rapporto con il Comune di Desenzano del Garda che ha individuato negli studenti del corso Grafica e Comunicazione il gruppo di lavoro per l'ideazione della segnaletica interna della Biblioteca civica, il cui progetto scelto è stato quello di una studentessa. In rilievo è la collaborazione con esperti del settore attraverso lezioni specifiche.
- Partecipazione a bandi PON - (Partecipazione al bando PON di rete Palafitte Unesco del Garda dall'a.s. 2018/2019 al 2020/2021)
- Lezioni di Arte e messaggi visivi per le classi quinte su Storia dell'arte dell'Ottocento e del Novecento con compresenza e potenziamento di docenti di storia dell'arte in organico.
- Public speaking per le classi quinte per studiare e sperimentare i dettagli che compongono il nostro modo di comunicare: - sguardo - postura - prossemica e la gestione dello spazio - linguaggio del corpo - linguaggio paraverbale - Il discorso convincente - Le fasi del discorso. - Il linguaggio verbale: cosa dire e non dire, come dirlo - I differenti tipi di pausa - Tono, volume e ritmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse



Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento degli esiti. Partecipazione a concorsi Partecipazione a progetti interni Percorsi di PCTO/ Project Work Partecipazione a conferenze di settore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● PROGETTI AREA DIGITALE

Si veda la sezione "Attività previste in relazione al Scuola Digitale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento degli esiti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTI CORSO TURISMO**

Il corso turistico proprio per la sua specificità deve tenere presente due aspetti fondamentali: le imprese e la stagionalità. I rapporti con il territorio comportano una costante collaborazione al fine di rendere proficuo l'apprendimento e l'integrazione delle competenze richieste agli studenti. Il PCTO non interessa solamente imprese private ma anche enti/associazioni pubblici e privati che operano proficuamente sul territorio e che permettono all'Istituto una maggiore



integrazione nel tessuto dei servizi, dell'ospitalità e dell'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive. Pertanto il PCTO nel settore turistico, a differenza degli altri indirizzi presenti in Istituto, deve essere articolata in base alle esigenze dei vari attori presenti sul territorio. Fanno parte del monte ore totale circa l'80% dell'esperienza fatta presso imprese ricettive, agenzie di viaggio e Associazione Albergatori, dove il gruppo classe esce in contemporanea dall'Istituto e il 20% circa della esperienza viene fatta da gruppi di studenti, o singolarmente in periodi e in orari diversi, presso enti pubblici (Assessorati alla Cultura, allo Sport, alle Attività produttive ecc.) o presso enti od associazioni private (Comunità del Garda, ANFFAS, Colnago, FAI ecc.). A completamento gli studenti possono effettuare servizio di accoglienza in Istituto o come partecipanti in occasione di conferenze o convegni organizzati in collaborazione con Enti esterni o dall'Istituto stesso. Sono altresì da considerare eventuali partecipazioni a Fiere di settore (B.I.T) e a visite aziendali. Tale tipo di organizzazione dell'alternanza deve tenere presente, come detto precedentemente, della stagionalità delle imprese, non tanto quella relativa alle agenzie di viaggio ma particolarmente quella relativa alle strutture ricettive in generale (metà marzo / primi novembre). Questo comporta una maggiore rigidità nella collocazione degli studenti che spesso vengono inseriti nelle strutture a coppie alternandosi nell'orario di servizio per permettere di apprendere le pratiche legate al ciclo completo del lavoro. Per tale motivo, in aggiunta al fatto che si tratta nella maggior parte dei casi di imprese di piccole/medie dimensioni, gli imprenditori preferiscono seguire singolarmente gli studenti e quindi non averne più di uno per turno. Questo rende impossibile assegnare più di 6 ore giornaliere di alternanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento degli esiti. Partecipazione a concorsi Partecipazione a progetti interni Percorsi di PCTO/ Project Work Partecipazione a conferenze di settore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● **PROGETTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

RECUPERO L'obiettivo del recupero delle carenze di apprendimento fa parte integrante dell'attività didattica curricolare e della programmazione. Relativamente agli alunni che presentino insufficienze il Consiglio di classe individua le forme di recupero più idonee, fra le



seguenti: • corsi di recupero strutturati, a partecipazione volontaria, attraverso l'organizzazione di Sportelli didattici, proposti durante tutto il corso dell'anno, attivati per la maggioranza delle discipline e tenuto conto delle specificità degli indirizzi • recupero in itinere in orario curricolare, alla fine del primo periodo scolastico (settimana di recupero/potenziamento) ovvero in corso d'anno, secondo la programmazione del Consiglio di classe. APPROFONDIMENTO L'attività di approfondimento si sviluppa con diverse proposte che stimolano l'attività scolastica attraverso progetti attinenti le singole materie, le aree curricolari o i diversi indirizzi di insegnamento. Giochi matematici, affinamenti linguistici attraverso scambi e certificazioni, partecipazione a concorsi locali o nazionali; proiezioni, incontri e conferenze anche aperte al pubblico e di diversa tematica; gare sportive e tornei sono ormai parte essenziale del curricolo proposto. L'Istituto si apre a collaborazioni esterne e ad esperienze di personale interno con la finalità di offrire agli studenti continuo arricchimento e sviluppo di senso critico, nonché di affinamento delle proprie potenzialità. L'apertura al territorio e la collaborazione con Università, associazioni, enti privati e locali costituisce completamento della proposta. Una parte considerevole delle attività è rivolta al potenziamento informatico, linguistico, di settore e artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi (ora ben oltre la soglia di riferimento del 10% dettata da INVALSI) sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo

Adeguamento ad una media di variabilità di poco superiore al livello di riferimento nazionale sia nelle classi seconde in matematica e italiano che in italiano e inglese



reading nelle classi quinte.

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento degli esiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● PROGETTI ACCOGLIENZA

VADEMECUM ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DELLA 1[^]/2[^] SETTIMANA DI SETTEMBRE ATTIVITA' PER TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO ATTIVITA' PER TUTTE LE CLASSI PRIME Durante la 1[^] ora di lezione del primo giorno il docente in servizio presenta sé stesso/a, in sintesi le caratteristiche del corso e invita ogni alunno a presentarsi agli altri (nome cognome, residenza, età, interessi, attività svolte, ecc.). L'assegnazione dei posti, nelle prime due settimane, avviene rispettando l'ordine alfabetico (es. primo banco, n. 1 del registro, ogni studente provvede ad applicare sul banco il proprio numero); viene predisposta la mappa della classe, riportata su un foglio applicato alla cattedra. Durante la 1[^] ora di lezione di ogni singola disciplina l'insegnante presenta sé stesso/a e la propria materia, le finalità ed il percorso dell'anno, evidenziando gli obiettivi, gli strumenti, i metodi di lavoro e i criteri di valutazione. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA RELATIVA ALLE SINGOLE DISCIPLINE I docenti delle singole discipline sottopongono agli studenti delle prove di ingresso della/e propria/e disciplina/e. Prove di ingresso: I docenti delle singole discipline, sottopongono agli studenti delle prove di ingresso della/e propria/e disciplina/e. Si consiglia di svolgere queste attività durante la prima settimana di lezione; qualora non fossero ancora nominati dei docenti, presupponendo che vengano coperte le ore di Lettere, Matematica e Lingue Straniere, i risultati debbono considerarsi indicativi del profilo della classe, ovviamente verranno integrati man mano che arriveranno le nomine. I risultati, in formato numerico vengono inviati, mediante apposito modulo Google (area riservata) all'indirizzo indicato nello stesso. I risultati vengono comunicati agli studenti, consegnando la prova, in forma verbale (es.



ottimo/buono/sufficiente; lacune diffuse, piccole imprecisioni, ecc.). DOPO AVER SVOLTO LE PROVE DI INGRESSO LETTERE: il docente dedica, una/due lezioni al metodo di studio, come esempio da seguire nell'area riservata docenti verranno caricati dei documenti utili a tale scopo. MATEMATICA: il docente presenta il patto educativo dell'Istituto. DIRITTO il docente presenta il regolamento di Istituto e gli organi collegiali, con particolare attenzione al voto di comportamento, al divieto dell'uso del cellulare in classe durante la lezione se non esplicitamente consentito. MATERIE TECNICHE - TECNOLOGICHE: il docente, proiettando la mappa dell'istituto, presenta la localizzazione dei laboratori, ricordando le norme di comportamento. ED. MOTORIA: il docente, in base al tempo metereologico, propone una lezione al parco del laghetto per favorire la conoscenza reciproca. CONSEGNA DELL'AULA: Il coordinatore consegna alla classe l'aula, con la disposizione dei banchi, pulita, in ordine; ricorda che il banco non va spostato da dove si trova. Fondamentale, una volta che l'assegnazione dei posti sia definitiva, sarà che gli studenti NON SPOSTINO I BANCHI e NON CAMBINO DI POSTO, per questo TUTTI I DOCENTI DEBBONO verificare che quanto stabilito sia rispettato, mediante la consultazione della mappa dell'aula, applicata alla cattedra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento



Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento degli esiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI AREA ALUNNI CON DIVERSE ABILITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

“Nuoto”; questo progetto ha non solo l’obiettivo di permettere la frequenza delle lezioni curricolari di nuoto ma più in generale quello di far vivere agli studenti l’esperienza del movimento in acqua. Il corso si tiene presso la piscina comunale e vede l’intervento dei docenti di sostegno e di un istruttore professionale. “Pet therapy”; l’obiettivo di questo progetto è quello di fornire degli strumenti e di educare ad un armonioso sviluppo dell’affettività, imparando a gestire le frustrazioni individuali. “Ippoterapia”; come è ampiamente dimostrato dagli studi psicologici del settore il contatto diretto e la pratica della cura degli animali da cortile e da stalla, oltre all’ippoterapia, permettono agli studenti diversamente abili di vivere esperienze positive e gratificanti che ne migliorano le capacità di relazionarsi con gli altri e con la realtà. “Sentire e farsi sentire da cittadino” progetto di conoscenza del territorio e accrescimento dell’autonomia nello svolgimento di alcune operazioni legate al proprio quotidiano come piccoli acquisti nei negozi, controllo dell’uso del denaro, attraversamento pedonale, richiedere servizi ai vari uffici della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento degli esiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE (EX L. N° 440/1997)



L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti precisati annualmente dal MIUR-USR. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto: • scuola secondaria di 2° grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza. Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122). Questo Istituto, pertanto, destina annualmente una quota del proprio fondo della Istituzione scolastica per far fronte ad eventuali necessità derivanti dalla attivazione di interventi di istruzione domiciliare. Il progetto prevede che alcuni docenti, sulla base di un monte ore approvato dalla scuola polo ed individuati per disciplina e disponibilità, si rechino al domicilio dello studente per svolgere delle lezioni individuali. Lo scopo di questi interventi didattici è quello di permettere all'allievo di mantenere i contatti con l'Istituto seguendo, per quanto gli è possibile, la programmazione della sua classe così da favorire più sereno ritorno alle normali attività scolastiche e garantire la regolarità, per frequenza, dell'anno scolastico. Nella gestione delle diverse fasi del progetto, si seguirà la procedura indicata nel sito www.hshlombardia.it. Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare Bruna Baggio Dirigente scolastico IIS Cremona – Milano. SCUOLA IN OSPEDALE Qualora lo studente bisognoso di cure ospedaliere venga ricoverato presso l'Ospedale Civile di Brescia potrà fruire, d'intesa con l'istituto, della "Scuola in ospedale" presso la sezione ospedaliera istituita dall'ITIS "Castelli" di Brescia. "Purché documentati e certificati dalla sezione scolastica ospedaliera tutti i periodi di attività svolti presso la sezione ospedaliera concorrono alla validità dell'anno scolastico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Riduzione dello 0,5% nell'annualità e dell'1,5% nella triennalità del tasso dei non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto consiste nell'acquisire le competenze che vengono sviluppate attraverso i diversi percorsi didattici nonostante l'impossibilità di frequenza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI INDIRIZZO SASS

Per le caratteristiche stesse dell'indirizzo, rivolto al miglioramento del benessere individuale e all'integrazione sociale ed economica delle persone più deboli, l'indirizzo SASS è fortemente ancorato al territorio desenzanese che ospita asili nido, case di riposo, case-famiglia, una sede A.N.F.F.A.S. e una struttura ospedaliera fra le più rinomate della provincia (nonché sede del corso triennale di Laurea in Scienze Infermieristiche). Per questo motivo, fin dal primo anno di attivazione del corso, il nostro Istituto ha attuato dei progetti, alcuni dei quali con sviluppo



pluriennale. • “Mercatini di Natale”: prevede la realizzazione da parte degli studenti delle classi prime di piccoli regali di Natale (candele, cornici, palle di vetro decorate ecc.) da vendersi all’interno dell’Istituto e il cui ricavato va in beneficenza. • “CreAttivaMente”: attraverso attività di laboratorio, gli studenti delle classi seconde organizzano una giornata di intrattenimento per gli alunni delle scuole primarie e/o della scuola secondaria di primo grado, proponendo attività ludico-espressive: rappresentazione teatrale, giochi, • “Bazolandia”: tirocinio interno per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte durante il quale alcuni alunni svolgono un servizio di care-taking e di animazione ai bambini del personale dell’Istituto durante la mattina del sabato e in occasione degli incontri pomeridiani. • “Vado a scuola da solo!”: in collaborazione con una Cooperativa e il Comune di Desenzano, il progetto di alternanza, rivolto agli studenti maggiorenni, prevede l’affiancamento agli educatori durante il percorso a piedi da casa a scuola e viceversa di studenti della scuola primaria “Laini” (servizio Pedibus).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento



Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento degli esiti. Partecipazione a concorsi Partecipazione a progetti interni Percorsi di PCTO/ Project Work Partecipazione a conferenze di settore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI CORSO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Il corso professionale dell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale ed è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Le attività laboratoriali si focalizzano nella produzione, editing e diffusione in maniera autonoma di immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad imparare".

Traguardo

Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica, per le classi del professionale e del tecnico.

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

Partecipazione a concorsi Partecipazione a progetti interni Percorsi di PCTO/ Project Work
Partecipazione a conferenze di settore



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● PROGETTI CSS - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

CSS - Centro Sportivo Scolastico Lo sport può e deve rappresentare un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Al fine di organizzare l'attività sportiva scolastica, il Collegio dei docenti delibera ogni anno la creazione di un Centro Sportivo Scolastico permanente in quanto struttura organizzata all'interno della scuola. Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare. Destinatari Il presente progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto Bazoli Polo, regolarmente iscritti, senza esclusione alcuna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

Finalità Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza. Consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti, coinvolgendo anche alunni con disabilità o disagio psico-motorio.

Obiettivi 1. Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. 2. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). 3. Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; rispettare i compagni, gli avversari e gli arbitri; accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; ricercare la collaborazione con i compagni.

Organizzazione e metodologia § Organizzazione dei tornei



sportivi scolastici interni. § Consegna ad ogni alunno del modulo di adesione al CSS § Costituzione di gruppi di alunni suddivisi in base all'attività proposta. § Allenamenti pomeridiani in orario extracurricolare durante tutto l'anno scolastico, con attrezzature in dotazione; presso la palestra dell'Istituto o strutture sportive presenti sul territorio. § L'attività rientra nel contesto della formazione del Centro Sportivo Scolastico. La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà valutata sulla base dei partecipanti e delle disponibilità finanziarie (trasporto). Attività proposte § Corsa Campestre § Atletica Leggera § Pallavolo § Basket § Badminton § Calcio § Dama § Scacchi § Orienteering § Qualora sul territorio ne esistano le possibilità, e su delibera delle competenti commissioni, potranno essere previste manifestazioni per gruppi di scuole o per classi. A titolo esemplificativo potranno essere svolte gare per classi per le sole corse (anche su strada), per i lanci, per i salti o per le staffette, come per esempio la Maratonina, evento organizzato annualmente in tempi pre-covid o altro § Eventuali altre attività non menzionate, potranno essere inserite, per andare incontro ad eventuali proposte/ricieste specifiche

Monitoraggio e valutazione

1. Osservazione sistematica degli alunni durante l'attività e valutazione, considerando tre aspetti in particolare: o PRESENZA o ESECUZIONE TECNICA o IMPEGNO E COOPERAZIONE
2. Somministrazione ad ogni alunno al termine del corso, di un questionario di soddisfazione e gradimento dell'attività proposta.

Risorse Umane § Docenti di Scienze Motorie e Sportive

Finanziamento Il finanziamento del presente progetto è da imputare al capitolo di spesa relativo alla retribuzione delle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva recepito dall'art. 87 del vigente Contratto Nazionale di Lavoro del comparto scuola.

Destinatari

Altro

● PROGETTO ACCOGLIENZA STRANIERI

Protocollo accoglienza alunni stranieri La presenza di studenti stranieri nelle nostre classi costituisce un fenomeno consolidato e in continua crescita, anche in conseguenza dei numerosi ricongiungimenti familiari che si sono verificati in seguito alla pandemia. Appare, quindi, necessaria l'attivazione di adeguate procedure per garantire a questi allievi un'efficace accoglienza. Lo scopo di questo Protocollo è presentare un modello di accoglienza che illustri, secondo le linee guida del MIUR, le modalità comuni, corrette e pianificate, attraverso le quali venga agevolato l'inserimento scolastico degli studenti stranieri presso l' IISS Bazoli Polo. Il Protocollo, elaborato dalla Commissione Intercultura, è stato approvato dal Collegio dei-Docenti nella seduta del 2i dicembre 2021 ed è parte integrante del P.T.O.F. La normativa italiana (in particolare il D.L. 25/7/19 n.286, il D.P.R. 31/8/1999 n.394) e le Linee guida per l'accoglienza e



L'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014 forniscono precise indicazioni riguardo al diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri, ma lascia autonomia alle Istituzioni Scolastiche, e in particolare al Collegio dei Docenti, nell'individuare e promuovere le opportune modalità di attuazione di tali indicazioni. In particolare si fa riferimento: □ alle finalità e ai principi contenuti nelle norme; □ all'obbligo scolastico previsto per i minori stranieri presenti sul territorio; □ all'obbligo per l'Istituto Scolastico di accettare l'iscrizione dello studente straniero in qualsiasi momento dell'anno; □ al concetto di integrazione, intesa come un processo volto al rispetto e alla valorizzazione della cultura e della lingua di appartenenza dello studente. Il Protocollo prevede la nomina di un docente responsabile per l'integrazione stranieri e l'istituzione formale della Commissione Intercultura, come articolazione del Collegio degli studenti dei Docenti, che è coordinata dal medesimo docente responsabile e con questo collabora. Nella definizione e gestione del protocollo il Dirigente Scolastico svolgerà il proprio ruolo di promozione e di coordinamento, predisponendo gli strumenti attuativi della proposta formativa ed assicurando altresì il regolare espletamento degli atti relativi alle iscrizioni, in sintonia con le previsioni normative vigenti. La Commissione Intercultura La Commissione Intercultura si costituisce ogni anno sulla base delle candidature individuali, nominate successivamente in Collegio Docenti. Essa è composta dal Dirigente Scolastico, dal docente responsabile dell'integrazione degli studenti stranieri e da almeno due docenti preferibilmente di area linguistica e, al bisogno, si avvale, della collaborazione dei docenti responsabili delle diverse aree disciplinari. Per l' a.s. 2021-2022 il Collegio dei docenti ha nominato come docente responsabile la prof.ssa Elisabetta Filipeschi affiancata dalla Commissione intercultura. La C.I. è aperta alla collaborazione di studenti che possano assistere i compagni stranieri neoarrivati nel percorso di inserimento, facilitando i contatti con la famiglia grazie alla conoscenza della lingua di origine. Per gli studenti-tutor sarà prevista l'attribuzione di crediti scolastici aggiuntivi. La Commissione Intercultura ha i seguenti compiti: 1. sostenere e accompagnare gli alunni NAI nella fase di adattamento alla nuova situazione scolastica; 2. promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio sui temi dell'accoglienza e dell' educazione interculturale; 3. elaborare test periodici di verifica dei livelli linguistici e strategie didattiche; 4. visionare i progetti per gli alunni stranieri; 5. supportare l' attività dei consigli di classe; 6. collaborare con gli uffici della Segreteria; 7. individuare la classe di inserimento, ove possibile, una classe di coetanei, come evidenziato nelle Linee Guida - Febbraio 2014, in quanto consente all'alunno di instaurare rapporti più significativi con i nuovi compagni. E' altresì importante evitare un pesante ritardo scolastico e tenere conto della presenza nella classe di altri alunni provenienti dallo stesso Paese, quando questo fatto costituisce un fattore di facilitazione per l' allievo, che potrà godere dell'aiuto del compagno della stessa nazionalità; 8. riunirsi ogni qualvolta si presenti un caso di iscrizione di studente straniero di recente immigrazione o sia necessario deliberare ed organizzare interventi a sostegno dell'integrazione; 9. raccogliere e



diffondere documentazione relativa all'inserimento scolastico degli stranieri; 10. fornire al tutor di classe le informazioni utili all'inserimento dell'alunno straniero; 11. promuovere la personalizzazione dei percorsi scolastici per gli stranieri; 12. proporre l'adozione di libri di alfabetizzazione o manuali disciplinari semplificati da destinare agli stranieri (i testi dovrebbero essere valutati dai docenti delle diverse discipline nel corso delle riunioni per materia di inizio anno scolastico); 13. monitorare gli interventi di integrazione effettuati; 14. predisporre alla fine dell'anno scolastico una relazione di sintesi sul lavoro svolto.

Funzioni del Docente responsabile dell'integrazione degli studenti stranieri

1. viene nominato dal Collegio dei docenti e periodicamente riferisce al medesimo delle scelte, delle procedure, delle proposte e progetti approvati e sviluppati;
2. si avvale della collaborazione di una Commissione Intercultura la cui nomina è deliberata dal Collegio dei Docenti;
3. si avvale della collaborazione della Segreteria Didattica per gli aspetti burocratici e amministrativi; in raccordo con la Dirigenza scolastica, cura il monitoraggio in itinere del Protocollo di Accoglienza e l'andamento delle attività inerenti. prepara progetti per l'accoglienza, predisporre la documentazione necessaria, cura i rapporti con i consigli di classe per la predisposizione e il monitoraggio dei piani scolastici personalizzati;
4. mantiene i contatti con i docenti coordinatori;
5. sceglie le modalità di somministrazione dei test d'ingresso Italiano L2 e le altre modalità di prima conoscenza degli allievi (colloqui con l'allievo/a, genitori o altri soggetti coinvolti);
6. organizza e promuove corsi di italiano L2, partecipa agli incontri e ai progetti del Centro Territoriale per l'Inclusione, monitora l'andamento dei corsi;

Iscrizione La Segreteria alunni (S.a.) comunica al docente referente della Commissione Intercultura l'elenco degli alunni stranieri che hanno fatto domanda d'iscrizione, prima che siano state costituite le classi. La S.a. verifica , compilando la scheda dell'alunno, il percorso scolastico precedente, attraverso la raccolta e l'analisi della documentazione e i contatti con le scuole precedentemente frequentate, individuando gli studenti che hanno frequentato solo parzialmente la scuola secondaria di I grado in Italia, anche se con regolare attestato di licenza conclusiva del ciclo di studio della scuola secondaria di I grado. Questi controlli sono importanti sia per la formazione delle classi prime sia per l'eventuale inserimento dell'alunno in corsi di insegnamento di Italiano L2. Si sottolinea l'opportunità che i documenti informativi ed i moduli utilizzati siano multilingue. . Una volta acquisita la documentazione relativa all'alunno straniero , un addetto della S.a. predisporre una copia del dossier da mettere a disposizione della Commissione Intercultura che organizzerà il primo incontro tra la famiglia e il referente per gli stranieri o un docente della specifica Commissione e, se occorresse, un eventuale mediatore linguistico. Il docente referente, o un altro membro della Commissione Intercultura delegato allo scopo, nel corso del colloquio con la famiglia, le segnala l'eventuale necessità dell'orientamento presso la scuola secondaria di I grado, le illustra l'offerta formativa prevista dall'Istituto, le modalità di inserimento e l'offerta formativa relativa ai corsi di Italiano L2 attivati presso l'Istituto .

Accoglienza Si sottolinea l'importanza della prima accoglienza di un alunno straniero



nella classe specialmente se arriva in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni, in modo che si sentano anch'essi coinvolti. Il coordinatore di classe, preventivamente contattato da un membro della Commissione, provvede ad informare il Consiglio di Classe del nuovo inserimento. Gli studenti e gli insegnanti cercheranno di trovare forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento, dimostrando atteggiamento di disponibilità.

Compiti Del Consiglio Di Classe

1. Favorisce l'integrazione dello studente straniero nella classe.
2. Compila il PSP, Il Progetto Scolastico Personalizzato, che rappresenta un punto di riferimento essenziale per la valutazione, ma anche un Piano di lavoro specifico da svolgere attraverso corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (ITALIANO L2). Il Progetto è ovviamente oggetto di verifiche, in itinere, tali da determinare una sua eventuale rimodulazione nel corso dell'anno scolastico, deliberando modalità di personalizzazione, riducendo temporaneamente il numero di discipline del curriculum, predisponendo una programmazione per ogni disciplina.
3. Prende informazioni sui percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che sono attuati sulla base delle risorse disponibili.
4. Cura i contatti con la famiglia dello studente straniero e mantiene i rapporti con la Commissione Intercultura , qualora ne avvisi la necessità.
5. Ogni scelta effettuata dal Consiglio deve essere contenuta nel Piano Scolastico Personalizzato. Il percorso individualizzato può prevedere la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica (ne consegue che tali discipline, nel primo quadrimestre, non verranno valutate). In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico.

Interventi Di Alfabetizzazione/Sostegno Linguistico

All'inizio dell'anno scolastico la Commissione organizza lo svolgimento di test d'ingresso per valutare la reale competenza linguistica degli allievi stranieri di nuova iscrizione. I risultati delle prove di ingresso saranno valutati sulla base dei livelli di riferimento del quadro comune europeo. Tali risultati saranno la base per l'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione di livello adeguato alle effettive competenze degli allievi.

Criteri Per La Valutazione Degli Alunni Stranieri

In base alla normativa (DPR 394/1999, art. 45 e DPR n. 122/2009), i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani, per cui agli alunni stranieri si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento: Tuttavia, la valutazione degli alunni stranieri nella sua accezione formativa pone la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti. E' prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. I docenti del CDC nei seguenti casi di alunni □ iscritti nel corso dell'a.s. inoltrato □ che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana considerato che i tempi di apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'a.s., possono assegnare una valutazione sufficiente in tutte le discipline,



accompagnando la decisione con una relazione sulle motivazioni che hanno indotto il team dei docenti a prendere tale decisione finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare, nel corso dell'a.s. successivo i progressi dell'alunno. Normative di riferimento Il complesso fenomeno migratorio, che negli ultimi anni ha interessato numerosi Paesi, è stato accompagnato da una ricca legislazione internazionale e nazionale, finalizzata a realizzare forme di convivenza e di integrazione. Di seguito si presentano, in modo sintetico, i riferimenti legislativi e i documenti più importanti su cui ci si è basato per la realizzazione del presente documento e che partono dal principio sancito dalla pronuncia del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione del 24/3/1993, "Razzismo e antisemitismo oggi: il ruolo della scuola" secondo cui si individua nell'educazione interculturale la forma più alta e globale di prevenzione e contrasto del razzismo e di ogni forma di intolleranza descrivendo una società globale, in quanto società umana, ravvicinata e interagente che, come "società multiculturale", si colloca in una dimensione mondiale dell'insegnamento. - C.C.N.L. del comparto scuola 2002/2005 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, trasmesse con C.M. n. 24 del 1 marzo 2006 - Nuove Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunno stranieri del 19 febbraio 2014 - Linee guida - Diversi da chi? A cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del Miur del 2015 - Linee guida integrative della Camera dei deputati per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 15 maggio 2019. A seguito del conflitto russo-ucraino sono inseriti in classi dell'Istituto alcuni studenti provenienti dall'Ucraina per i quali è stata avviata l'attività di prima alfabetizzazione, secondo le disposizioni normative vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento

Risultati attesi

La ricaduta e l'efficacia didattica del progetto sarà oggetto di monitoraggio attraverso uno specifico questionario

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la consapevolezza della problematica ambientale vissuta non solo in modo teorico ma anche in modo concreto, attraverso lo stimolo di comportamenti e di atteggiamenti rispettosi di positive dinamiche ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Azioni svolte dalla Commissione ambiente e sostenibilità e dalla Rete interscolastica

Informazioni



Descrizione attività

L'educazione ambientale rappresenta uno schema di innovazione metodologico-didattico applicato da molte scuole per arricchire la propria offerta formativa. L'assunzione nel contesto didattico del "paradigma ambiente" sollecita al ripensamento del curriculum, al rinnovamento della didattica in senso laboratoriale, allo sviluppo di competenze di cittadinanza.

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali. Non si parla più, quindi, di educazione ambientale ma di educazione alla sostenibilità che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità. In tal modo si rende necessario ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione alla sostenibilità come risorsa per selezionare, in fase di programmazione, obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline e confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi privati (BCC del Garda)



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

1. Docenti
2. ATA
3. Studenti
4. Famiglie

Risultati attesi:

1. Modulistica digitale per il personale scolastico
2. PDP e PFI sul registro elettronico
3. Dematerializzazione

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Serie di attività extracurricolari e curricolari volte a sviluppare negli studenti competenza nella ricerca di informazioni nel web, nella valutazione delle fonti, nell'elaborazione statistica di dati; la partecipazione al concorso nazionale Webtrotter (AICA) è parte integrante del percorso.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di un'iniziativa di carattere nazionale rivolta a classi di scuole di ogni ordine e grado, promossa e organizzata dall'associazione "Programma il futuro", volta a introdurre gli studenti alla programmazione a blocchi e, in generale, al coding. In particolare, i giovani studenti sono invitati a cimentarsi in mini giochi da affrontare in ambiente digitale. Ogni anno, alcune classi del nostro istituto, soprattutto del primo biennio, partecipano all'iniziativa sotto la guida di docenti di diverse discipline (Informatica, Matematica, Fisica, Diritto ed Economia, ecc.)

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcuni team di studenti partecipano ad un hackathon rivolto alle scuole della Lombardia sul tema del Cyberbullismo. Gli studenti sono invitati a produrre dei prodotti digitali nel corso di una giornata di lavoro facendo uso del laboratorio informatico e altri device a loro disposizione. Questa attività è legata anche all'area di educazione civica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'Istituto è presente il team dell'Animatore Digitale, impiegato anche in qualità di formatore, per i docenti dell'istituto.

Destinatari:

1. Docenti

Risultati Attesi:

1. Utilizzo degli strumenti di condivisione nel cloud di istituto



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI") - BSRC00301X

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI") - BSTD003017

Criteri di valutazione comuni

vedi allegato

Allegato:

16.-LA-VALUTAZIONE-DIDATTICA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA BAZOLIPOLO .pdf

Criteri di valutazione del comportamento



vedi allegato

Allegato:

avv.n.10_-_REGOLAMENTO_VALUTAZIONE_COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento alle disposizioni vigenti

Per la visione del regolamento sulle assenze che determina, tra l'altro, l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si veda allegato

Allegato:

regolamento assenze 2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alle disposizioni ministeriali vigenti

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si fa riferimento alle disposizioni ministeriali vigenti

Criteri di valutazione alunni BES

VALUTAZIONE E DISABILITÀ

Lo studente per il quale è stato elaborato, in accordo con la famiglia, un PEI semplificato è valutato in



riferimento ai saperi minimi definiti dai docenti delle singole discipline; egli, sia pur attraverso misure dispensative e forme di sostegno individualizzate, deve raggiungere tali obiettivi minimi in tutte le discipline e, quindi, può ottenere il diploma.

Se per lo studente, sempre in accordo con la famiglia, è stato elaborato un PEI differenziato, non essendo obbligato a conseguire gli obiettivi disciplinari minimi, sempre in presenza di ogni possibile forma di supporto e di sostegno,

non potrà conseguire il diploma quale titolo finale ma un "attestato di credito formativo" che certifica le competenze acquisite ai sensi dell'art. 13 del DPR 23 luglio 1998 n° 323.

Il comma 1 dell'art. 4 del d.p.r. 122/2009 recita: «I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla

valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297».

VALUTAZIONE E D.S.A.

In seguito alle disposizioni previste dalla legge n. 170/2010, l'Istituto, al fine di favorire il successo scolastico degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) predispone le misure dispensative e

compensative atte al raggiungimento di tale obiettivo. Queste, deliberate dai docenti del consiglio di classe competente, vengono definite e sottoscritte nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dello studente e verranno applicate anche in sede di esame finale e non compromettono il conseguimento del diploma.

La procedura di applicazione di tali misure viene avviata sulla base della certificazione rilasciata dall'ASST di competenza o da un professionista del sistema sanitario nazionale e presentata all'Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di Forza

Nell'istituto sono presenti due figure che si occupano dell'area INCLUSIONE: l'uno segue l'ambito della DISABILITÀ LEGGE 104/92 e l'altra l'area dei DSA LEGGE 170/2010. La funzione strumentale coordina tutta l'area dei BES, sia all'interno della scuola che in rete con altri istituti, coordina i docenti di area e organizza attività di formazione e attività interne all'istituto per gli studenti, docenti e famiglie. È presente inoltre una Commissione BES, con funzioni di mediazione nella comunicazione tra le varie componenti scolastiche e territoriali. E' presente una figura di riferimento per l'area studenti stranieri con organizzazione di attività di recupero e potenziamento, in molti casi mirate anche al recupero della microlingua. L'Istituto è in rete anche per questo settore. I docenti partecipano a corsi di formazione sugli alunni con disabilità/DSA/BES. Sia i P.E.I. che i P.D.P. sono continuamente aggiornati dall'intero consiglio di classe. Il G.L.I. d'Istituto si riunisce almeno due volte l'anno. Esiste uno sportello di consulenza interna ed esterna settimanale per le famiglie in caso di bisogno. Molti sono i progetti dedicati a studenti dell'area BES, come: Piscina, PET Therapy, Teatro, cittadinanza e territorio, conferenze, ecc. Inoltre, sono stati organizzati:

- attività di sportello, recupero e compilazione di una scheda di rilevazione per gli studenti con disagio scolastico; (a seguito della situazione pandemica gli stessi vengono svolti via Meet);
- Sono presenti nel sito web istituzionale brevi video di matematica e inglese per il recupero e il rinforzo di alcune nozioni base;
- attività di potenziamento quali certificazioni linguistiche, ECDL, giochi matematici, spelling bee, concorsi e gare, azienda simulata, ecc. - corsi di italiano per studenti stranieri.

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato creato il Laboratorio Inclusione Bes per venire incontro alle necessità e difficoltà didattiche dettate dalla situazione pandemica del Covid-19. Nell'a.s. 2020 -2021 inoltre è stato attivato lo sportello definito "Genitori insieme" tenuto da un genitore componente del GLI di Istituto che offre la propria esperienza e il supporto a districarsi tra pratiche e problemi burocratici agli altri genitori con figli BES. Sono stati attivati sportelli sincroni e asincroni sempre per studenti BES.



Punti di Debolezza

Per favorire una maggiore inclusione degli allievi con BES e di tutti gli altri studenti dell'Istituto, sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione agli sportelli di recupero offerti dalla scuola. La provenienza degli studenti dal territorio circostante crea un pendolarismo che non sempre favorisce la frequenza di attività di recupero extracurricolari. Per questo motivo a partire dall'anno scolastico 2017-2018 sono stati attivati gli sportelli principalmente in orario 13.00-14.00, permettendo a un numero maggiore di studenti di frequentare. A seguito della situazione pandemica, dal mese di marzo 2020, sono stati attivati sportelli on line tramite la piattaforma Meet, sia per gli allievi certificati, sia per gli alunni stranieri. Bisogna migliorare la comunicazione con i genitori degli alunni BES perché spesso considerano la certificazione come garanzia di successo formativo e quindi di promozione. Benché vengano organizzati corsi di recupero nei mesi di giugno e luglio per favorire il recupero delle discipline, spesso non vengono frequentati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'istituto sono presenti due figure che si occupano dell'area INCLUSIONE: l'una segue l'ambito della DISABILITA' LEGGE 104/92 e l'altra l'area dei DSA LEGGE 170/2010. La funzione strumentale coordina tutta l'area dei BES, sia all'interno della scuola che in rete con altri istituti, coordina i docenti di area e organizza attività di formazione e attività interne all'istituto per gli studenti, docenti e famiglie. E' presente inoltre una Commissione BES, con funzione organizzativa e di mediazione nella comunicazione tra le varie componenti scolastiche e territoriali. E' presente una figura di riferimento per l'area studenti stranieri con organizzazione di attività di recupero e potenziamento, in molti casi mirate anche al recupero della microlingua. L'Istituto si coordina con il Centro Territoriale Intercultura ambito 7. I docenti partecipano a corsi di formazione sugli alunni con disabilita'/DSA/BES. Sia i P.E.I. che i P.D.P. sono continuamente aggiornati dall'intero consiglio di classe. Il G.L.I. d'Istituto si riunisce almeno due volte l'anno. Esiste uno sportello di consulenza interna ed esterna settimanale per le famiglie in caso di bisogno. Molti sono i progetti dedicati a studenti dell'area BES, quali Piscina, PET Therapy, Teatro, cittadinanza e territorio, conferenze, ecc. Sono presenti nel sito web istituzionale brevi video di matematica e inglese per il recupero e il rinforzo di alcune nozioni base. Vengono effettuate attività di potenziamento quali certificazioni linguistiche, ECDL, giochi matematici, spelling bee, concorsi e gare, azienda simulata, corsi di italiano per studenti stranieri. Nell'a.s. 2020 -2021 e' stato attivato lo sportello definito "Genitori insieme"



tenuto da un genitore componente del GLI di Istituto che offre la propria esperienza e il supporto per l'espletamento di pratiche e problemi burocratici agli altri genitori con figli BES. Sono stati attivati sportelli asincroni sempre per studenti BES. Per tutti gli studenti, in merito al recupero e al potenziamento, da anni è calendarizzata una settimana di attività di recupero e potenziamento dopo il primo quadrimestre, a favore delle revisione dei contenuti per studenti in difficoltà o della valorizzazione degli studenti più preparati. Il potenziamento è inoltre affidato anche a corsi pomeridiani di preparazione ad esami di certificazioni specifiche e di test universitari. Gli studenti meritevoli vengono inoltre convocati per una cerimonia di premiazione.

Punti di debolezza:

Per favorire una maggiore inclusione degli allievi con BES e di tutti gli altri studenti dell'Istituto, sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione agli sportelli di recupero offerti dalla scuola. La provenienza degli studenti dal territorio circostante crea un pendolarismo che non sempre favorisce la frequenza di attività di recupero extracurricolari. Per questo motivo a partire dall'anno scolastico 2017- 2018 sono stati attivati gli sportelli principalmente in orario 13.00-14.00, permettendo a un numero maggiore di studenti di frequentare. Bisogna migliorare la comunicazione con i genitori degli alunni BES perché spesso considerano la certificazione come garanzia di successo formativo e quindi di promozione. Benché vengano organizzati corsi di recupero nel mese di luglio per favorire il recupero delle discipline, spesso non vengono frequentati. È necessario sollecitare e promuovere la partecipazione agli sportelli didattici durante l'anno scolastico e non solo a fine anno, parallelamente all'attivazione di un maggior numero di sportelli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si sviluppa attraverso molteplici fasi consecutive come riportate di seguito: - Accoglienza e presentazione della struttura scolastica e dei diversi corsi offerti agli studenti nel periodo delle iscrizioni, con la possibilità di partecipare ad alcune lezioni in classi del nostro istituto, con lo scopo di aiutare lo studente ad avere una prima conoscenza della scuola e del suo ambiente; - Condivisione e analisi della documentazione specifica dell'allievo iscritto e che viene trasmessa dalla scuola media inferiore di provenienza dello stesso. Queste indicazioni vengono arricchite da tutte le informazioni raccolte in sede di fase di accoglienza e di collaborazione con la scuola media inferiore di provenienza dell'allievo. - Incontri GLO di inizio anno scolastico con le famiglie per raccogliere ulteriori informazioni e condividere e individuare i macro obiettivi da seguire nella struttura del documento PEI dell'allievo. - Confronto e discussione in sede di consiglio di classe del mese di Ottobre nel quale vengono condivise le osservazioni fatte in classe e si definiscono i contenuti e le strategie da adottare per l'allievo alla luce della programmazione individuale, semplificata o differenziata, definita con la famiglia; - Nel mese di Novembre in sede di Consiglio di classe si formalizza il Pei con la collaborazione tra docenti, referente sanitario e famiglia; - Successivamente si svolge un consiglio di classe specifico, con la presenza dei genitori per illustrare, sottoscrivere e ratificare il documento definitivo da tutte le parti coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Inoltre, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di



quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto dei profili di funzionamento, degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica - Docenti del consiglio di classe dell'allievo - Docente di sostegno - Referente sanitario responsabile della sua diagnosi - Assistente alla persona se presente - Referente di strutture sanitarie di riabilitazione se frequentate dall'allievo - Referente dei servizi sociali del comune di residenza dell'allievo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori in fase di accoglienza hanno un primo incontro con il Dirigente oppure con la funzione strumentale dell'area Bes allo scopo di instaurare un rapporto di conoscenza e di collaborazione volto a creare tutte le sinergie necessarie alla costruzione di un percorso scolastico efficace e utile alla realizzazione del progetto di vita dello studente. Le informazioni raccolte vengono trasmesse e condivise con i docenti del consiglio di classe dell'allievo. La famiglia partecipa agli incontri GLO e con la scuola definisce il percorso formativo, semplificato o differenziato, del proprio figlio (PEI).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un processo volto a verificare l'acquisizione dei traguardi prefissati, sia per il breve che per il lungo termine nello specifico documento Pei dell'allievo. In base al tipo di percorso differenziato oppure semplificato che viene scelto, si intraprendono strategie e modalità valutative diverse. Nel caso di Pei semplificato, lo studente ha come obiettivo finale quello di ottenere un Diploma di studio superiore come il resto dei suoi compagni di classe. La valutazione in questo caso si basa sull'accertamento e riconoscimento che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi minimi di ogni singola disciplina. Nel caso in cui questo venga rispettato, lo studente ottiene la promozione. In caso contrario lo studente potrà essere respinto o obbligato a recuperare le discipline non sufficienti per poter superare l'anno scolastico. Se il percorso è differenziato dal resto della classe, la scuola predispone un piano adatto a potenziare i talenti dell'allievo o a recuperare le competenze, le abilità e le conoscenze dello studente disabile, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione del progetto di vita dello studente. Alla fine del percorso scolastico, lo studente in questo caso ottiene una certificazione statale in cui sono indicati tutte le sue abilità, conoscenze e competenze utile a definire il suo profilo per aiutarlo a trovare un eventuale inserimento nel mondo del lavoro.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il confronto e la collaborazione con la famiglia dello studente disabile consente alla scuola di offrire nel migliore dei modi un servizio di supporto e guida all'orientamento sul suo futuro. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con aziende e enti locali (pubblici o privati), grazie anche alla fitta rete di contatti allargati con lo svolgimento di attività di PCTO dei propri studenti. Sulla base di queste relazioni, cerca di indirizzare e favorire inserimenti lavorativi anche per alunni con disabilità specialmente nel settore del sociale e dell'assistenza alla persona. Il percorso di orientamento successivo viene condiviso con la famiglia e i servizi sociali del comune di residenza anche in sede di incontri GLO.



Piano per la didattica digitale integrata

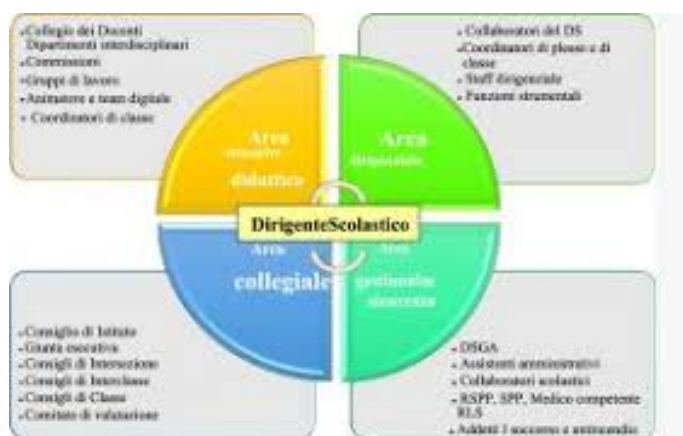
Con la cessazione dello stato di emergenza e con il termine dell'anno scolastico 21/22, la normativa che consentiva tale modalità di svolgimento delle attività didattiche ha cessato il suo effetto.



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizzazione e coordinamento per il buon funzionamento dell'Istituto, orario docenti , controllo e sostituzione assenze personale docente, controllo assenze e giustifiche degli alunni, ottimizzazione del tempo scuola e delle risorse interne.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Altre figure di sistema collaborano ed aiutano nella gestione giornaliera, organizzativa ed amministrativa secondo le indicazioni della L. 107/2015. Per la visione dei decreti di nomina : https://www.bazolipolo.edu.it/la-scuola/decreti/	5
Funzione strumentale	Area Studenti: mette in atto tutte quelle iniziative volte a favorire il benessere generale e la formazione umana e civile degli studenti. La funzione si raccorda e collabora con gli organismi studenteschi. 2. Area dei progetti europei, delle certificazioni nelle lingue straniere, del potenziamento e del recupero nelle lingue straniere, degli scambi culturali e degli stage linguistici e lavorativi: riguarda tutte le attività connesse con il miglioramento nelle competenze delle lingue straniere, del progetto europeo "Erasmus +", dell'organizzazione dei	8



corsi volti all'ottenimento delle certificazioni europee attestanti il possesso delle lingue straniere, degli scambi con le città francesi, tedesche ed austriache con cui è gemellato Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Bazoli - Marco Polo" sito web: www.bazolipolo.gov.it

2 il Comune di Desenzano del Garda, degli stage linguistici e lavorativi nei Paesi interessati e con cui si riesce ad instaurare un rapporto di scambio e collaborazione.

3. Orientamento in entrata: si occupa di tutte le attività ed iniziative connesse con l'orientamento degli studenti in ingresso: preparazione e distribuzione del materiale informativo, contatti con le scuole secondarie di secondo grado, giornate di "scuola aperta", partecipazione degli studenti esterni alle lezioni in Istituto. Segue anche gli eventuali percorsi di riorientamento.

4. Orientamento in uscita: si interessa di tutte le iniziative connesse con l'orientamento post-diploma sia nel percorso accademico che in quello lavorativo. Il servizio è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte.

5. Area della valutazione d'Istituto: si occupa della stesura ed aggiornamento del documento di autovalutazione d'Istituto e del conseguente piano di miglioramento; e della formazione ed aggiornamento dei docenti interessati al settore. La funzione include, inoltre, la cura e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa incluso il Piano triennale.

6. Area della cittadinanza attiva e costituzione: le compete tutte le attività che coinvolgono la formazione e l'aggiornamento in merito alle tematiche proprie del settore. Incontri con enti preposti,



formazione degli studenti, attenzione attiva 7. Area H-BES-DSA: si prende cura dell'orientamento in ingresso e in uscita degli alunni H, BES e DSA, delle relazioni con l'UST, con le ASL di competenza e le famiglie degli studenti e coordina il lavoro dei docenti di sostegno. 8. Area educazione allo sport ed alla salute: promuove le attività sportive, organizza le gare scolastiche e gli stage sportivi.

Capodipartimento

Organizzazione e coordinamento delle attività dei dipartimenti: - costante rivisitazione, chiarificazione e analisi degli aspetti didattici e metodologici solo apparentemente ripetuti e ripetitivi. - analisi, modalità organizzative e aspetti didattici delle prove comuni (classi parallele / stesso corso) per gli esami di sospensione di agosto, per le prove di idoneità, per le prove comuni (uguali per tutte le classi del biennio) per RAV e PdM. Individuare la commissione che imposta le prove e che si occupa della relativa verbalizzazione - analisi, modalità organizzative e aspetti didattici delle prove di ingresso comuni delle future classi prime (mese settembre/ottobre) e delle prove comuni di accoglienza per le classi successive (mese settembre/ottobre). Individuare e verbalizzare la commissione che imposta le prove sulla base delle indicazioni del dipartimento; - prove per obiettivi minimi per alunni BES - H semplificato - DSA individuati in base alla certificazione / situazioni particolari. Le prove sono individuali ma è estremamente necessario individuare e specificare gli obiettivi minimi, condividendo e declinando in modo chiaro le conoscenze richieste. La condivisione

14



delle modalità, delle conoscenze richieste e di quanto si svolge nell'Istituto per quanto riguarda la didattica specifica, comunica trasparenza e chiarezza nei rapporti con i genitori. - libri di testo: analisi delle criticità attuali nei libri adottati e programmazione di eventuali cambi. Per maggiori informazioni collegarsi al link: <https://www.bazolipolo.edu.it/la-scuola/organismi-funzioni-referenti/dipartimenti-e-referenti/>

Responsabile di laboratorio

Responsabili del laboratorio di chimica/fisica: organizzazione, controllo, revisione materiali

2

Animatore digitale

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione

1



	<p>di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p>	
Team digitale	Affianca l'animatore digitale nell'organizzazione delle attività di innovazione e formazione digitale del personale scolastico.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica viene nominato all'interno di ogni Consiglio e svolge la funzione di coordinare le attività dell'insegnamento trasversale con la collaborazione dei docenti della classe.	64
Coordinatore attività ASL	L'alternanza, sulla base dell'esperienza di questi anni, verrà organizzata con la seguente modalità: TUTOR DI CORSO: I tutor di corso dirigono l'organizzazione dell'alternanza contattando le aziende, gli studi professionali, le strutture e gli enti pubblici, utili per il progetto e assegnano gli alunni alle ditte stesse, in accordo con il tutor di classe (sono previsti almeno due incontri tra i due tutor). I tutor di corso sono esonerati dal controllo in azienda. TUTOR DI CLASSE - Il tutor di classe prepara la documentazione e si raccorda con la segreteria e il tutor di corso, come sopra detto. - Rendiconta, a fine alternanza annuale, le ore	8



svolte dagli alunni. - Rendiconta le assegnazioni degli alunni ai docenti , a fine anno, al DS per la contrattazione d'Istituto. -Rendiconta anche l'alternanza interna a fine anno (cositonferenze, visite aziendali, corsi pomeridiani extra curriculari, impegni interni e in collaborazione con enti...) al coordinatore di classe. - I docenti del consiglio di classe, assegnati agli alunni dal tutor di classe, visitano gli alunni in azienda una volta a settimana e registrano la visita con firma del tutor di azienda su apposito registro consegnato dalla segreteria. CRITERI PER ASSEGNAZIONE ORE AI DOCENTI DI CLASSE 1- 1 ora ogni due alunni in aziende diverse e/o con tutor aziendali diversi.Eventuali deroghe verranno prese in considerazione di volta in volta. 2- Ogni classe ha 15 ore di visita in azienda e 17 ore a disposizione interna, sul monte ore settimanali di 32 ore. 3- In presenza di alunni diversamente abili, il docente di sostegno organizza, prepara e gestisce il progetto personalizzato di inserimento in azienda e in istituto, coordinandosi con il tutor di classe e di corso, la segreteria, il tutor di azienda e i genitori per la firma finale del progetto” 4- In caso di problematiche durante il periodo di alternanza: a. Se viene sospesa per motivi interni aziendali o per impossibilità documentata dell'alunno si individua la classe di reinserimento per la frequenza a scuola. b. Nel caso in cui la ditta non “gradisca” che l'alunno prosegua l'alternanza per cattivo comportamento, lo studente riprende l'attività didattica al rientro della sua classe e recupera l'alternanza l'anno seguente , se l'Istituto riesce a trovare altra struttura in



momenti successivi. c. Tutti i docenti possono essere coinvolti nelle visite aziendali, con precedenza ai docenti delle materie di indirizzo , inclusi gli ITP. d. Le date dell'alternanza vengono deliberate ad inizio di a.s., nel collegio di novembre. e. Variazioni di date in corso di anno DEBBONO essere tempestivamente comunicate altrimenti non verranno accolte. f. I documenti debbono essere consegnati in segreteria almeno due settimane prima dell'inizio dell'alternanza per permettere l'inoltro in tempi adeguati all'apposita sezione dell'Ispettorato del lavoro. Non verranno accettati dalla segreteria se consegnati in tempi diversi.

Referenti di corso	Referenti per i corsi dell'Istituto, per l'alternanza di corso e i progetti MIUR, componenti CTS, referenti di progetti di corso e indirizzo dell'Istituto.	10
--------------------	---	----

Coordinatore di classe	“Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti” (art. 25/5 del D.Lgs. 165/2001). Il Coordinatore non è una figura istituzionalizzata e prevista dalla legislazione scolastica, ma rimane un ruolo fiduciario; la Dirigenza propone ai docenti delle rispettive classi di ricoprire tale incarico (ad inizio anno). Il coordinatore di classe cura i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori. In generale: - È corresponsabile, insieme al segretario del verbale del consiglio di classe e del verbale degli	64
------------------------	---	----



scrutini - Raccoglie e prepara le informazioni ed i materiali da utilizzare durante eventuali incontri con il consiglio di classe, in particolare in sede di valutazioni intermedie e finali - Informa la Dirigenza di particolari situazioni di disagio e rischio con particolare attenzione ai ritardi, la frequenza e giustifiche, dandone comunicazione anche al consiglio di classe - Tiene i rapporti con i rappresentanti di classe (genitori ed alunni) - Informa gli allievi sulle norme di sicurezza soprattutto sulle vie di fuga, modalità operative da seguire in caso terremoto oppure incendio, (tempo previsto 1 ora) - Coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES) - Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap -GLO, (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità); - Coordina il Consiglio di classe ed è delegato a presiederlo, ai sensi del d.lgs. 165/2001, in particolare agli artt. 17, c. 1-bis, e 25, c. 5 e dell'art. 5 c. 8 del d. lgs n. 297 del 16/04/1994, con esclusione delle sedute degli scrutini per le quali nel caso è prevista apposita nomina. - Nel caso di assenza del docente coordinatore, le funzioni di coordinamento sono assunte dal docente con il maggior numero di ore in classe, coadiuvato da tutto il Consiglio. - Propone riunioni straordinarie del consiglio di classe (la convocazione spetta sempre alla Dirigenza) -



	<p>Relaziona il merito all'andamento didattico e disciplinare dei discenti - Cura, per le classi finali, le terze prove e la stesura nei termini previsti del Documento del Consiglio di classe per gli Esami di Stato. - Nel caso di sua assenza prolungata informa tempestivamente la Dirigenza - Illustra, agli alunni, il patto di corresponsabilità Nei rapporto con i genitori: - Predisporre la comunicazione e segnala alle famiglie eventuale rendimento negativo e/o comportamento scorretto. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà oppure in caso di necessità - Invia alle famiglie le dovute comunicazioni in caso di assenze e ritardi troppo frequenti e/o situazioni non regolari Per la visione dei coordinatori dell'a.s. 2021-2022: https://www.bazolipolo.edu.it/la-scuola/organismi-funzioni-referenti/coordinatori-di-classe/</p>	
Responsabile Sito di istituto	Aggiornamento del sito, inserimento circolari e avvisi, eventi, news, orario, ecc.	1
Figure di supporto	Referenti: PON Progetti ECDL Referente covid Nuovi Professionali Bullismo cyberbullismo Mobility manager "Impresa simulata" "Giochi matematica" "Italiano L2" - Intercultura - Progetto di Istituto per accoglienza . alfabetizzazione, potenziamento alunni NAI o stranieri di prima o di seconda generazione. Corsi di recupero luglio ECDL Referenti INVALSI ed organizzazione prove INVALSI Referente labor. Fisica/Chimica Referenti AlmaDiploma/ANPAL Inserimento circolari nel registro elettronico (Supporto Area 6) Team animatore digitale ERASMUS Formazione classi	36



	prime a.s. 2022-2023 Area CLIL Giornale a scuola Annuario scolastico	
Referente Invalsi	Organizzare le prove Invalsi per le classi seconde e quinte, analisi dei dati, riflessione e condivisione con il Collegio.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento e di progettazione.</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento e di progettazione.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In applicazione dell'art. 25 c. 5 del D. Leg. 165 del 31 marzo 2001 e della Tab. A – Profili di area personale ATA, punto 1 area D allegata al CCNL 29/11/2007 l'attività discrezionale del DSGA nel campo della gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali di dell'Istituto Bazoli-Polo svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa".

Ufficio acquisti

Ufficio Dirigenza: cura tutte le pratiche in raccordo con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale: cura le pratiche che riguardano i docenti a tempo indeterminato, determinato e il personale ATA

Ufficio Alunni /Famiglie

Cura le pratiche che riguardano gli alunni e le famiglie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.bazolipolo.gov.it/segreteria-urp/modulistica-segreteria/>

Pago on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole Garda Val Sabbia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete, nel contesto territoriale di riferimento, ha come fine la costruzione della governance territoriale, attraverso a. l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme condivise nell'ambito dell'offerta formativa e dei servizi connessi, in condivisione progressiva con la governance del sistema regionale lombardo di istruzione, nell'ambito di linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per la Lombardia, con il supporto dei relativi dipendenti Uffici territoriali decentrati; b. lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri soggetti istituzionali (comuni, province, ASL, prefetture ecc.) e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.



Denominazione della rete: GAL Colline moreniche del Garda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il GAL Colline moreniche del Garda nasce nel 2009, nell'ambito dell'iniziativa Leader dell'Unione Europea, ed assume la forma giuridica di Società consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, con lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata. Persegue il proprio scopo attuando progetti di sviluppo mediante la gestione di finanziamenti pubblici, europei e regionali, indirizzati alla valorizzazione dell'area rurale tipica delle Colline moreniche, rendendola elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali. Si assume il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area collinare promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle



condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Il GAL (acronimo di Gruppo di Azione Locale) è, quindi, una partnership che tende a rappresentare sia le popolazioni rurali – attraverso la presenza degli Enti pubblici territoriali: Comuni dell'area morenica mantovana e del Lago di Garda lombardo – sia gli interessi economici locali – attraverso la presenza di organizzazioni collettive degli operatori economici. Si intende predisporre e realizzare progetti di sviluppo condivisi con i diversi attori del territorio collinare, a partire dall'analisi delle problematiche e delle opportunità di sviluppo. Viene svolta un'intensa azione di animazione e di approfondimento per coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati ai vari settori. In sostanza, il GAL interviene con la sua partnership pubblica-privata per integrare agricoltura, turismo, ambiente ed imprenditoria, secondo il principio di prossimità o sussidiarietà (ossia con approccio dal basso) e dell'integrabilità, partendo dal presupposto che l'azione sinergica dei diversi settori economici, sia il necessario presupposto per contribuire a radicare lo sviluppo di un'area.

Visita il sito del GAL Colline moreniche del Garda: <http://www.galcollinemorenicedelgarda.it/>.

Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SAN.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• Relazioni con il MIUR
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI CON INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI.

Nasce mercoledì 10 maggio 2017, presso la Sala Ovale del MIUR. In tale occasione si è dato avvio alla fase costituente per cui l'accordo sottoscritto dai Dirigenti scolastici presenti, prevede circa un anno di tempo per dar vita alle reti Regionali, dove ancora mancano, e redigere una statuto definitivo.

La Rete di scopo nasce dalla constatazione condivisa che il titolo di studio rilasciato al termine del percorso d'istruzione professionale, nella maggior parte delle regioni italiane, non è immediatamente spendibile sul mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

Nell'immediato la Rete nazionale si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi.

Per questa fase di transizione sono stati eletti Presidente il Dott. Francesco Bussi, Dirigente Scolastico dell'IIS Euganeo, i Dott. Ugo Rapetti e la dott.ssa Francesca Subrizi quali vicepresidenti, assistiti da un articolato gruppo di coordinamento, a cui partecipano dirigenti e docenti qualificati per conseguire gli obiettivi definiti e che necessitano di forte interlocuzione con molteplici livelli istituzionali.

Le finalità della Rete possono essere così delineate:

- favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario;
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato;
- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile



del territorio;

- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: RETE I.P.S.S.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Relazioni con la Regione Lombardia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Venerdì 26 maggio 2017, presso l'Auditorium dell'I.I.S. Bazoli-Polo di Desenzano del Garda, si è dato avvio alla fase costituente della Rete degli Istituti Professionali dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale della Lombardia con indirizzo Servizi Sociosanitari, **"RETE I.P.S.S.A.S.- LOMBARDIA"**.



L'accordo è stato sottoscritto dai Dirigenti scolastici presenti o delegati di 48 Istituti su 56 presenti in Lombardia.

L'accordo, che ha validità dalla data di sottoscrizione, ha la durata di tre Anni Scolastici ed è tacitamente rinnovato per un successivo triennio. Ciascun membro della Rete, comunque, è libero di partecipare fino a quando lo riterrà utile. Unico impegno è concludere le iniziative comuni già poste in essere e per le quali ci sia stato un impegno che, venendo meno, potrebbe comprometterne il buon esito dell'Accordo.

L'adesione alla rete regionale di scopo degli istituti con corso socio-sanitario (servizi sociali e assistenza sociale) comporta in automatico l'adesione alla rete nazionale di scopo degli istituti con corso socio-sanitario formatasi a Roma c/o MIUR in data 10 maggio 2017.

La Rete Regione Lombardia si propone di :

- di favorire la progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla concretizzazione del profilo formativo e professionale in uscita determinato dal DPR N° 87 del 15 marzo 2010 e dalle relative Linee Guida; nonché dalla Riforma degli Istituti Professionali introdotta a seguito della L. 107/2015 e definita dal governo sulla base della relativa delega;
- lavorare al fine definire modelli comuni di strutturazione e gestione del percorso formativo del corso socio-sanitario, nonché profili professionali afferenti al diploma e, ancora, possibilità e opportunità di collocazione lavorativa secondo le normative della Regione Lombardia.

Le attività della Rete porteranno alla produzione di materiali didattici, modelli e procedure, che saranno messi a disposizione di tutti i membri. La collaborazione tra i partner della rete per gli obiettivi comuni, lo scambio di esperienze, la circolazione di buone pratiche saranno il valore aggiunto all'impegno istituzionale delle singole scuole aderenti. Per questo la rete si strutturerà in maniera policentrica in modo da valorizzare le esperienze e le eccellenze di cui ciascuna Istituzione Scolastica autonoma è portatrice.

Durante l'Assemblea costituente sono stati eletti in qualità di Presidente la Prof.ssa Francesca Subrizi, Dirigente Scolastico dell'IIS Bazoli-Polo di Desenzano d/G, e il Prof. Alessio Masserini, Dirigente Scolastico dell' ISISS Valle Seriana-Gazzaniga provincia di Bergamo, come Vicepresidente.

Per facilitare i lavori è istituito un Consiglio Direttivo della rete regionale costituito da 5 membri,



individuati fra i dirigenti scolastici o loro delegati aderenti alla rete, oltre al Presidente e al Vicepresidente.

Denominazione della rete: ASAB

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto ha aderito alla "Rete delle Scuole che promuovono la Salute", nata dall'intesa del luglio 2011 tra la Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia volta alla promozione della salute all'interno del contesto scolastico. Cardine dell'intesa è la convinzione che la promozione della salute "non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario", e che la scuola ha la piena titolarità nel governo dei processi ad essa inerenti, nella consapevolezza della sua influenza per il successo formativo. Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete si impegnano a:

1. orientare il PTOF alla promozione della salute, così come definita dall'intesa "La scuola lombarda che promuove salute";
2. declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando interventi di miglioramento nei quattro ambiti strategici d'azione, utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete;
3. realizzare annualmente almeno due buone pratiche per ciascuno degli ambiti rendicontando le azioni intraprese; 4. documentare le azioni svolte, alimentando il sistema informativo della Rete.

Il modello d'azione adotta un approccio globale in quattro ambiti strategici di intervento:

1. sviluppare le competenze individuali, potenziare le conoscenze e le abilità adottando un curriculum formativo che comprenda strutturalmente tematiche sulla salute, curando la formazione continua del personale;
2. qualificare l'ambiente, promuovendo relazioni positive, favorendo l'ascolto e l'accoglienza,



offrendo sostegno alle persone in difficoltà, favorendo il senso di appartenenza e migliorando il clima scolastico;

3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e/o trasformando spazi e servizi, definendone modalità di utilizzo su criteri di salute e benessere;

4. rafforzare la collaborazione con la comunità locale, costruendo alleanze positive con le famiglie, le ASL, gli Enti locali.

Nello specifico l'Istituto ha realizzato, nel biennio 2013/2015 il progetto "Riempi consapevolmente le tue pause di gusto" che aveva l'obiettivo di educare al un consumo critico e consapevole del cibo e che ha visto la partecipazione di esperti dell'ASL di Salò; partendo dall'analisi degli ingredienti degli snack e delle bevande erogate dai distributori automatici, gli studenti hanno realizzato materiale informativo ora reperibile sul sito dell'Istituto.

I progetti dell'area BES, gli incontri per combattere le dipendenze e di educazione all'affettività, lo sportello di ascolto psicologico rientrano a pieno titolo nei progetti e negli obiettivi delle scuole della rete per la promozione della salute.

Denominazione della rete: Centro di promozione della legalità

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Educare alle differenze nell'ottica del contrasto ed ogni forma di estremismo violento"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "A scuola contro la violenza sulle donne"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Morene del Garda

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scolastica "Morene del Garda" ha come finalità istituzionali l'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile e di propone i seguenti obiettivi:



progetti di educazione ambientale e sostenibile inerenti al bacino gardesano
operare per la costituzione di un Osservatorio sul comprensorio del Garda e sul suo entroterra
per il biennio 2022/2024

agire in concertazione con le autorità locali (in particolare con gli assessorati all'istruzione e all'ambiente) per la progettazione di un Patto Educativo di Comunità

promozione, coordinamento e gestione di eventi, attività, conferenze, convegni e laboratori didattici

coordinamento tra gli istituti della rete ed il Comitato Tecnico-Scientifico del CEA (Centro Educazione Ambientale) di Brescia

cooperazione con la Comunità del Garda e con gli enti locali del territorio gardesano

cooperazione con le Università: Università Statale di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, Università di Verona, Università di Trento, Consorzio Interuniversitario per le Scienze Ambientali (CINSA), Università Statale di Firenze

cooperazione con gestori ambientali pubblici e privati (Arpa Lombardia, Appa Trento, Acquebresciane), associazioni di volontariato (Associazione "Airone Rosso", Associazione "Lacus", Associazione "Garda Sostenibile") e aziende sui problemi connessi con lo studio, il controllo, la difesa e la riqualificazione ambientale.

Attivazione di cooperazione e di scambi tra la rete ed il territorio locale (in particolare enti locali, istituti di credito, gestori ambientali, Università, Associazioni di volontariato e aziende) su problemi connessi con lo studio, il monitoraggio, la difesa e la riqualificazione ambientale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettare, formare e valutare le competenze

Contenuti e destinatari dell'intervento formativo 1. Sapere scolastico e vita quotidiana: dalla didattica per conoscenze/abilità alla didattica per competenze. 2. La competenza situata: come la scuola può promuovere il "saper agire" degli allievi. 3. Operazionalizzare la competenza: il modello R-I-Z-A. 4. Un modello per la costruzione di attività didattiche: il ciclo di apprendimento esperienziale (CAE). 5. Valutare le competenze degli allievi: principi e strategie. I destinatari dell'intervento formativo sono i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. L'intervento formativo prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e successiva sperimentazione nelle proprie classi di attività didattiche e valutative, secondo i principi e modelli proposti, su un argomento da loro scelto. Strutturazione dell'intervento PRIMA dell'inizio del corso, i partecipanti devono obbligatoriamente leggere i materiali propedeutici al corso, in particolare il testo Costruire e certificare competenze nel secondo ciclo, che verrà gratuitamente distribuito ai docenti iscritti, e i materiali liberamente scaricabili dal sito www.edurete.org/competenze. Referente Scientifico: Roberto Trincherò Referente Esecutivo e Coordinatore Team Edurete: Alessio Tomassone

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione per il personale docente e ATA addetto alla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari i docenti individuati per la sicurezza

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Incontro informativo di Primo Soccorso

Corso teorico-pratico per un primo intervento in classe in caso di malore degli studenti: svenimenti, sanguinamenti, crisi epilettiche, crisi di panico, diabete, ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari tutti i docenti dell'istituto



Modalità di lavoro

- presentazione di casi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di inglese per il conseguimento della certificazione

Corsi per ottenere la Certificazione B1 e B2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

gruppo docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi professionali: aspetti normativi e didattici



La riforma dei Professionali del 2017: Modulistica di corso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti di sostegno sul nuovo PEI

Il percorso formativo è indirizzato a tutti i docenti dell'Istituto, in particolare a quelli di sostegno,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sanitaria per la somministrazione farmaci salvavita



Formazione sanitaria (sintomi dell'ipoglicemia – somministrazione farmaco salvavita diabete – crisi epilettiche)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

I docenti delle classi interessate dalla presenza di studenti con patologie- COLLABORATORI SCOLASTICI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Esami di Stato dei NP.

La formazione organizzata dalla rete Professionalmente insieme 2 si propone di accompagnare gli Istituti con NP ed in particolare con l'indirizzo SSAS nella predisposizione di modelli di seconda prova , in vista dell'esame di Stato previsto dal D. n. 164 del 15 giugno 2022.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti delle materie di indirizzo dell'indirizzo SSAS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTA DA SINGOLA SCUOLA E DA RETE DI AMBITO

GESTIONE INFORMATICA



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce rossa

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari